



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Documento del Consiglio di classe

(D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma 1)

Percorso formativo compiuto dalla classe

Classe: Quinta
Sezione: M
Indirizzo: Industria ed Artigianato per il Made in Italy

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Alessandra Pelli

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 9 maggio 2023
Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15 maggio 2023



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sommario

1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti professionali ai sensi del Dlgs.61/2017
- 1.2. Industria ed artigianato per il Made in Italy
- 1.3. La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)
- 1.4. La declinazione delle competenze (area generale e area di indirizzo)
- 1.5. Quadro orario del percorso di studi

2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Profilo della classe
- 2.3. Criteri di valutazione
- 2.4. Personalizzazione dei percorsi

3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.4. Attività di PCTO, tirocini e stage
- 3.5. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.6. Progetti extracurricolari

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazioni proposte

Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.1 Istituti professionali – La riforma Dlgs.61/2017

La riforma dell'Istruzione professionale comporta un cambio di paradigma identitario, motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nuovi giovani studenti) e l'evoluzione della domanda del mercato del lavoro.

Si tratta di due processi che possono sembrare tra loro divergenti:

- da un lato un'utenza sempre più variegata ed esigente che esprime una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti;
- dall'altro, un mutamento profondo del sistema economico e professionale nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale (rivoluzione industriale 4.0) che richiede competenze sempre più elevate anche nelle figure intermedie inserite nelle strutture organizzative.

Di fronte a questa duplice sfida, quella dei nuovi studenti richiedenti significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e quella del sistema economico che necessita di profili sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza, l'Istruzione professionale è chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum.

In tale scenario, l'operazione culturale proposta dal Decreto 61/2017 è quella di tentare una ricomposizione che pone l'accento su:

- a) l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando, e imparare a lavorare
- b) l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;

- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

1.2 Industria ed artigianato per il Made in Italy

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

1.3 La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di (eventuali) correlate Divisioni:

Declinazione Moda e Abbigliamento:

C - 13 Industrie tessili

C - 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia

C - 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



L'Istituto è inserito nel seguente contesto produttivo: il territorio toscano offre soprattutto nella zona del Valdarno e dell'interland fiorentino una notevole presenza di aziende leader nelle produzioni di abbigliamento e pelletteria. Piccole botteghe artigianali soprattutto per quanto concerne la confezione di abiti da sposa e di riparazioni, sono presenti nella città metropolitana di Firenze. Entrambe le tipologie di aziende e sartorie, offrono un'esperienza concreta e altamente formativa per gli studenti che attraverso l'attività di PCTO, effettuano un'esperienza di tipo pratico, consolidando le conoscenze acquisite mediante lo studio.

Altre tipologie di istituzioni sono state: IED (Istituto Europeo di Design), progetti sulla Sostenibilità, promossi da **Regione Toscana** in partnership con **Fondazione CR**. La partecipazione alle attività è stata subordinata ad una selezione attraverso il colloquio motivazionale.

Le aziende del territorio, in cui gli studenti hanno svolto le attività di ASL, sono principalmente aziende di pelletteria e abbigliamento maschile, istituzioni universitarie, quale IED, dove gli studenti hanno effettuato dei project work concernenti la progettazione moda.

Il mondo dell'arte e del costume, hanno rappresentato per gli studenti un momento di riflessione e orientamento per le future scelte formative tra cui conferenze promosse dalla sezione didattica del Museo Ferragamo "La storia di Ferragamo"; un incontro formativo con una designer dalla quarantennale esperienza di Gucci.

Altra esperienza di rilievo è stato lo stage presso la fondazione Ferragamo durante la quale le studentesse si sono occupate dell'archiviazione di oggetti di lusso - "Scarpe", da catalogare e ricercare.

Quest'ultima attività ha fornito l'occasione per imparare l'utilizzo di un software specifico.

Le attività effettuate nelle varie aziende/Istituzioni, hanno fornito alle studentesse un discreto bagaglio esperienziale, da investire nelle future scelte personali.

1.4 La declinazione delle competenze (area di base, area di indirizzo)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

Competenza di riferimento Area Generale (AG)	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



	ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

Competenza di riferimento	Area di Indirizzo
1	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contexto
3	Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
7	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

1.5 Quadro orario del percorso di studi

Insegnamento	CDC	1	2	3	4	5
Italiano	A-12	4	4	4	4	4
Inglese	A-24	3	3	2	2	2
Matematica	A-26	4	4	3	3	3
Storia	A-12		2	2	2	2
Geografia	A-21	2				
Diritto ed Economia	A-46	2	2			



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
 Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Settore Tecnologico (Elettronica)
 Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
 Tecnico Sistema Moda



Scienze Motorie	A-48	2	2	2	2	2
IRC	IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Chimica)	A-50		4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-12		2			
TIC	A-40	4				
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	2				
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	B-18	6	6	6	6	6
Tecnologie, disegno e progettazione	A-17	4	4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	4	4			
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi prod.	A-44			4	4	4
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			4	4	4
Progettazione e produzione	A-17			5	5	5
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			4	5	5
Storia dell'arti applicate	A-54			2	2	2
	A-17					
Inglese Tecnico	A-24			1	1	1
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			1		

2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del consiglio di classe:

Area generale comune a tutti gli indirizzi	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Italiano	4	Alessandra Pelli	sì
Storia	2	Alessandra Pelli	sì
Matematica	3	Pier Roberto Pastorino (per Claudia Benelli)	no
Inglese	2	Rosa Bellina	sì
Scienze Motorie	2	Melissa Ciaramella	no
IRC	1	no	no
Area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	Stefania Del Medico	no
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi	4	Mattia Zupo Stefania Valentini	no no
Progettazione e produzione	5	Tiziana Capuano Stefania Del Medico	no sì
Storia delle Arti Applicate	2	Tiziana Capuano	sì
Inglese Tecnico	1	Rosa Bellina	sì



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
 Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
 Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
 Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



2.2 Profilo della classe

La classe è composta da 16 studentesse, 7 con certificazione per DSA, 3 con Bes, 1 con certificazione H con percorso differenziato, un'alunna ripetente si è inserita nel gruppo classe dai primi giorni di settembre del 2021.

Una parte della classe si è distinta durante il triennio sia per attenzione e partecipazione che per rendimento: ha sempre mantenuto un atteggiamento partecipativo, con un forte interesse verso le varie discipline, seguendo regolarmente le lezioni e cercando di essere sempre puntuale nelle consegne. Il rendimento che ne è conseguito, nella maggior parte dei casi, è stato ottimo.

Alcune studentesse invece hanno frequentato le lezioni in modo discontinuo, con ritardi nelle consegne degli elaborati e conseguendo risultati meno soddisfacenti. In alcune circostanze le stesse hanno assunto comportamenti oppositivi, poi migliorati nel tempo, oppure hanno svolto spesso le prove di verifica in date successive a quelle ufficiali o mancato del tutto gli appuntamenti fissati in calendario.

Per quanto riguarda il profitto, la classe ha in parte risentito delle difficoltà derivate dalla pandemia del Covid 19 nei tre anni precedenti, ma ha in ogni caso tentato con impegno di acquisire metodi di studio nuovi e ha accolto con curiosità le tematiche proposte dai docenti.

Le difficoltà maggiori per alcune studentesse sono evidenti soprattutto nella Matematica, nell'Inglese e nell'Italiano scritto, permangono ancora infatti lacune nella produzione scritta nella scelta del lessico, che risulta ristretto e spesso troppo vicino al parlato, in particolare per quanto riguarda le alunne che hanno appreso l'Italiano come lingua "seconda".

Dal punto di vista relazionale le studentesse si sono dimostrate più responsabili e meno polemiche rispetto agli anni precedenti, sono state maggiormente disponibili ad accogliere le richieste e le necessità delle compagne e hanno condiviso più esperienze anche durante le uscite didattiche e durante i viaggi d'istruzione. Una parte della classe ha raggiunto una certa sicurezza e un buon livello nella progettazione e in ambito laboratoriale, soltanto però un numero ristretto di allieve ha conseguito un livello ottimo nelle materie di indirizzo.

I programmi didattici proposti dai docenti all'inizio dell'anno scolastico sono stati realizzati in alcuni casi parzialmente in quanto il tempo di presenza delle studentesse in classe è stato ridotto, molte sono state le iniziative di orientamento post diploma che le ha viste coinvolte, così come le esperienze di scuola-lavoro.

Molto alto, infine, è stato l'interesse delle ragazze nei confronti delle tematiche legate al nostro presente: le studentesse si sono infatti confrontate tra loro e con i docenti con grande entusiasmo durante i dibattiti sulle tematiche di Educazione Civica, dimostrando di comprendere il valore di una "cittadinanza democratica e attiva".

2.3 Criteri di valutazione

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà, necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si suggerisce perciò di sviluppare procedimenti di valutazione basati su "evidenze" che risultino tali sia ai docenti (in quanto valutatori) che agli studenti (in quanto valutati).

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62) a) il rapporto tra valutazione degli insegnamenti e valutazione delle competenze Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse, che hanno anche finalità differenti.

La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico.

Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle **conoscenze** e delle **abilità** si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



				anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi

Per la valutazione delle **competenze** si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Vo to	Osservazio ne del proce sso	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarso livello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo scopo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico
Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



		procedure abbastanza efficaci		percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e significativo, pienamente corretto.	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

2.4 Personalizzazione dei percorsi

La classe, fatta eccezione per due studentesse, ha conseguito la qualifica regionale per "Operatore dell'Abbigliamento", figura definita dal Repertorio delle Figure Professionali della Regione Toscana, alla fine del terzo anno, in data 11 giugno 2021.

3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

La scuola, compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse finanziarie disponibili, offre agli alunni che manifestano carenze in alcune discipline la possibilità di usufruire delle seguenti tipologie di attività di recupero:

- Tutor disciplinare di supporto allo studio individuale (in orario extracurricolare);
- Sostegno metodologico nello svolgimento dei compiti (in orario extracurricolare);
- Sportello didattico (in orario extracurricolare disponibilità di un insegnante a dare chiarimenti e approfondimenti su temi specifici a richiesta del/degli alunno/i);
- Corsi di recupero (in orario extracurricolare lezioni a gruppi di non più di 10 alunni con le stesse carenze didattiche)
- Interventi di recupero e sostegno nelle ore curricolari (rivolti alla classe nel suo insieme o articolata per gruppi di livello omogeneo).

Durante l'anno scolastico i docenti hanno regolarmente svolto attività di recupero e di sostegno all'interno dei propri corsi.

3.2 Attività di orientamento

Nel contesto socio-culturale e scolastico di oggi, il percorso di orientamento di uscita rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale. La concezione di orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente una concezione



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



moderna e giusta; oggi prevale l'idea che l'orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills. Muovendo da questi presupposti, il percorso di orientamento in uscita degli ultimi tre anni ha considerato lo studente il vero responsabile della costruzione del proprio progetto personale, professionale e sociale, aiutandolo nella formazione delle scelte che dovrà compiere.

L'erogazione di informazioni obiettive, concrete e aggiornate, lo sviluppo delle conoscenze e competenze atte a consentire di effettuare scelte efficaci, il sostegno individuale per favorire l'analisi della realtà esterna, le possibili opzioni per valutare le conseguenze di eventuali scelte, l'aiuto (dato da persone esperte esterne) nell'inserimento in nuovi contesti organizzativi, formativi e lavorativi, sono gli aspetti su cui si è svolta l'attività di orientamento in uscita. Sostanzialmente l'orientamento si concentra su: Formazione Orientativa; Informazione Orientativa; Consulenza Orientativa.

Formazione Orientativa

Attraverso webinar, incontri e seminari con Enti locali, Aziende ed Agenzie del lavoro, nell'ambito di progetti strutturati, si sono approfondite le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio post diploma (Università, ITS, Scuole di specializzazione) e per l'inserimento nel mondo del lavoro,

Informazione Orientativa

L'orientamento in uscita mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni e a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore a corsi di studio post diploma o al mondo del lavoro.

Per questo gli studenti sono informati

- sui percorsi Universitari, ITS e di specializzazione attraverso materiale informativo e la partecipazione agli Open day,
- Sulle opportunità di lavoro futuro (Anpal, Centro per l'impiego, richieste aziende)

Consulenza Orientativa

È svolta attraverso la collaborazione dell'Anpal, centro per l'impiego e Agenzie del Lavoro ed è incentrata sull'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. L'attività va dalla stesura dei curricula, ad indicazioni su come sostenere un colloquio, ma anche alla consulenza su tutte quelle pratiche burocratiche propedeutiche alla stipula di un contratto di lavoro

3.3 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”.

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l’attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Ferma restando l’autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all’art. 33 della Costituzione, l’IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell’ambito delle libertà di pensiero e parola di cui all’articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell’istituto nell’ambito del *service learning*.

Nell’allegato n.2 è presente il programma svolto per l’insegnamento della Educazione Civica

3.4 Attività di PCTO, tirocini e stage

L’Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull’alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all’istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l’esperienza formativa e quella professionale.

Il collegio dei docenti definisce annualmente ulteriori percorsi nell’ambito dei PCTO, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio e della disponibilità a partecipare a bandi per progetti finanziati. I Consigli di Classe possono approvare anche percorsi di stage individuali.

Il progetto pluriennale dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l’Orientamento, è stato fortemente condizionato dall’inserimento della classe in un percorso di Istruzione e Formazione Professionale previsto dall’articolazione (Operatore Meccanico, Operatore Elettrico, Operatore Elettronico, Operatore dell’Abbigliamento). In particolare, per la Classe, le attività di alternanza



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



scuola-lavoro sono state attivate già dalla classe prima con una specifica formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del terzo anno lo stage in azienda previsto nei mesi di febbraio-gennaio e maggio-giugno, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, è stato sostituito con l'attività di project Work finalizzata al conseguimento delle 400 ore necessarie per il completamento del percorso I.e.F.P.

All'inizio del quarto anno, la Classe (superando l'esame) ha conseguito l'attestato di (Operatore Meccanico, Operatore Elettrico, Operatore Elettronico, Operatore dell'Abbigliamento, figura definita dal Repertorio delle Figure Professionali della Regione Toscana.

Alla fine del quarto anno, grazie al miglioramento della situazione sanitaria, è stato possibile effettuare uno stage in azienda nel periodo maggio-giugno della durata di 160 ore.

Il tipico percorso di tirocinio (stage) rimane comunque il fulcro dell'attività di alternanza, ma è per l'allievo un periodo di maturazione e di crescita che fa parte di un percorso più articolato e più concatenato ad altre attività della stessa tipologia piuttosto che un "periodo" chiuso e limitato di esperienza in azienda, di assenza da scuola... insomma di vacanza "lavorativa". È l'occasione per mettere in pratica, in un contesto lavorativo e produttivo ordinato da regole, tempi ed esigenze più restrittive, le conoscenze e le competenze acquisite lungo il percorso formativo scolastico.

A questo proposito si evidenzia che già da qualche anno è stata avviata una relazione proficua con le aziende del territorio, per l'invio di studenti per un periodo di stage riducendo in tal modo il gap Scuola-lavoro. Per la buona riuscita del percorso di alternanza (stage) è stato indispensabile il coordinamento fra le varie parti e la coprogettazione che ha previsto da parte del soggetto ospitante un supporto formativo al giovane che apprende. Nel percorso lo studente è seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale che collaborano affinché lo studente non solo operi sfruttando le competenze acquisite a scuola, nel contesto formale, ma venga coinvolto significativamente in un processo di apprendimento permanente in contesti non formali e informale. Il Consiglio di Classe non si è limitato ad una intesa programmatica definendo obiettivi e azioni da svolgere, ma ha promosso la collaborazione a livello organizzativo e progettuale, mirata ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento. Inoltre la progettazione dell'intero percorso, attività in aula e in azienda, oltre ad essere approvata da i docenti e dai responsabili aziendali è stata condivisa anche con gli studenti, che hanno assunto una consapevolezza e responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

Le attività del Quinto anno sono state diversificate e spesso si sono "incrociate" con le attività di orientamento in uscita.

Principalmente si sono attivate collaborazioni con Enti locali, aziende del tessuto economico fiorentino e con tutte le associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Camera di Commercio, ANPAL e Centri per l'impiego etc).per

- l'organizzazione di "visite aziendali" in stabilimenti, aziende ed agenzie del territorio per osservare da vicino il contesto operativo di tali attività in giornate lavorative "ordinarie"
- Incontri e seminari per approfondire le conoscenze tecniche e il maggiore livello tecnologico ed il delle diverse realtà aziendali.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- la stesura del curriculum vitae e alla redazione della lettera di candidatura e al processo di selezione del personale con l'individuazione degli atteggiamenti più adeguati per affrontare un colloquio aziendale.

ATTIVITÀ PCTO 5M

ANNO	AZIENDA/ISTITUTO	ORE	PERIODO	PARTECIPANTI
2021/2022	“Project work” promosso da <i>Campus della Sostenibilità</i> promosso da Regione Toscana	300h	Febbraio/marzo aprile/giugno	Intera classe
2021/2022	“ <i>Campus della Sostenibilità</i> ” promosso da Fondazione CR in partnership con Regione Toscana	45h	Novembre	n. 3 studentesse
2021/2022	“ <i>Workshop project</i> ” presso IED -Istituto europeo di design.	4h	Novembre	Intera classe
2021/2022	“Lavoro reparto camicieria” presso azienda Steiano Ricci	40h	giugno	Turnazione gruppi: 2 teams da 5 1 team da 6
2022/2023	Archiviazione di accessori -scarpe” presso Fondazione Ferragamo	73h	gennaio	Intera classe
2022/2023	“Stage linguistico” promosso dall'istituto kaplan London	40h	Febbraio	n. 4 studentesse



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.5 Visite guidate e viaggi di istruzione

- Settembre: Mostra “Fotografe”, Villa Bardini, Firenze
- Novembre: Mostra temporanea al Museo Ferragamo “Donne in equilibrio 1955-1965”
- Gennaio: Fiera “Milano Unica”
- Febbraio: Stage linguistico a Londra (quattro studentesse della classe)
- Marzo: Progetto “Camminare per conoscere”: trekking tra Fiesole e le Cave di Maiano, (Firenze)
- Marzo: Viaggio d'Istruzione a Barcellona
- Maggio: Progetto “Camminare per conoscere”: trekking Anello Settignano (Firenze)

3.8 Progetti realizzati

- “Celtor, la rivista degli studenti per gli studenti”. La redazione della scuola si riunisce ogni due settimane per la produzione del Giornale dell'Istituto. Sono referenti del progetto le Prof.sse Alessandra Pelli, Alessandra Reccia, Majla De Marco.

Attraverso l'articolato lavoro di redazione, il progetto mira ad accrescere motivazione e interesse e a sviluppare una visione consapevole a valori condivisi e a atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Inoltre, si propone di: promuovere la conoscenza e la padronanza dei diversi tipi di linguaggio mediale attraverso l'uso integrato dei codici verbale e iconico – grafico; stimolare e permettere l'utilizzo delle competenze acquisite in contesti multidisciplinari; approfondire la conoscenza della realtà sociale e culturale attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, della progettazione e della rielaborazione; creare un collegamento con il territorio e le famiglie per pubblicizzare le attività dell'Istituto.

- “Peer Education”. Il Progetto è stato volto a creare una rete a scuola tra docenti e allievi per promuovere la salute attraverso la partecipazione attiva e il protagonismo degli attori coinvolti; creare una rete con i servizi del territorio; sviluppare il benessere individuale e collettivo degli adolescenti rispetto alla salute propria e dei coetanei.

Il progetto si è articolato su tre azioni:

1. Incontro informativo/orientativo per i docenti con i servizi del territorio
2. Percorso formativo per docenti su Life Skills

3. Peer Education: sono stati individuati dei peer educator tra gli studenti delle classi terze e quarte, i quali sono stati formati dagli esperti dei Servizi (Azienda Usl Toscana Centro: Promozione della salute, Consultorio adolescenti, Servizio Dipendenze) attraverso incontri laboratoriali sulle tematiche dell'affettività, sessualità e salute. I Peer educator formati si sono poi occupati, anche monitorati dai docenti, della promozione della divulgazione attraverso attività e progetti di Istituto.

- “Camminare per conoscere. Il cammino come metafora della vita”, progetto a cura della Prof.ssa Melissa Ciaramella. In un contesto sociale che ci abitua sempre di più a spostarci velocemente, che privilegia auto, moto, e altri mezzi di trasporto, vogliamo tornare a valorizzare il cammino. Il progetto promuove uno sport lento, un movimento naturale con cui ripercorrere strade anche già note per accorgerci dei particolari, di tutta la bellezza che esprime la natura, ma anche dell'intervento umano nel contesto urbano con le strutture architettoniche che accolgono la vita di tutti i giorni. Durante il cammino si ha modo di condividere pensieri, esperienze, emozioni, si offrono dunque preziose occasioni di contatto ai ragazzi, che potranno socializzare tra loro e vivere un'esperienza inclusiva





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



all'aria aperta. Camminare è un'attività per tutti, che consente di prendere contatto con il proprio territorio, con se stessi e con gli altri. Gli obiettivi che ci proponiamo:

- Sviluppare e potenziare le capacità di orientamento nello spazio attraverso lo sport "Orienteering";
- Migliorare la socializzazione attraverso un'attività motoria come il trekking ;
- Migliorare la salute e il benessere psico-fisico generale allenando tutto il corpo in modo olistico, equilibrato e simmetrico attraverso la disciplina sportiva del "Nordic Walking";
- Favorire la convivenza e la riconciliazione dell'uomo con l'ambiente circostante;
- Approfondire la conoscenza del territorio e sensibilizzare alla difesa del patrimonio ambientale e naturale

3.6 Progetti extracurricolari

- Partecipazione al "Concorso Maria Riboli" con conseguimento del primo premio da parte della studentessa della classe Iris Ritsopoulou.

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per integrare il punteggio minimo previsto dalla tabella l'alunno/a deve possedere almeno due dei requisiti di seguito indicati se la media ha una frazione decimale $< 0,5$. Se la media è $\geq 0,5$ è sufficiente un requisito.

Requisiti
<ol style="list-style-type: none">1. Possesso di credito formativo.2. Frequenza assidua ($\geq 90\%$ monte ore annuale).3. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.4. Impegno nelle attività degli organi collegiali.5. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola.





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



4. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- simulazione prima prova in data 4 maggio 2023

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati n.3 (prima prova).

5. Allegati

1	Programma multidisciplinare della classe
2	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)
3	Simulazione di prova d'esame N1
4	Griglie di valutazione prima prova
5	Testi e documentazioni
6	<i>In presenza di alunni con DSA</i> (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20, e O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): Copia del Piano didattico personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011. Viene dato in modo separato
7	<i>In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali - BES</i> (O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): copia del Piano Didattico Personalizzato. Viene dato in modo separato
8	<i>In presenza di alunni diversamente abili:</i> Relazione ai sensi: – del D.P.R. n. 323 del 23-7-1998, art. 13 comma 2 (prove differenziate) – del D.P.R. n. 122 del 22-06-2009 art. 9 commi 5 e 6 – del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20 – dell'O.M. 11-3-2019 n. 205, art. 20

Saranno presenti nei fascicoli delle singole studentesse le mappe approvate dai docenti del Consiglio di classe.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



I componenti del Consiglio di classe della:

Classe: V

Sez.: M

Corso : Industria ed artigianato per il Made in Italy
Declinazione: Moda e Abbigliamento

	MATERIA	PROF.	FIRMA
1	Italiano	Alessandra Pelli	
2	Storia	Alessandra Pelli	
3	Lingua inglese	Rosa Bellina	
4	Matematica	Pier Roberto Pastorino (per Claudia Benelli)	
5	Scienze motorie e sportive	Melissa Ciaramella	
6	Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi	Mattia Zupo Stefania Valentini	
7	Storia delle Arti Applicate	Tiziana Capuano	
8	Inglese Tecnico	Rosa Bellina	
9	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Stefania Del Medico	
10	Progettazioni e produzione	Tiziana Capuano Stefania Del Medico	
11	Rappres. alunni	Emma Marabissi	
12	Rappres. alunni	Elisa Salerno	

Firenze, 15 maggio 2023

Il Dirigente scolastico
(Prof. Gianni Camici)



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

Programmazione Disciplinare svolta Dlgs.61/2017

Anno Scolastico: 2022-2023

Classe: 5 M

Prof.ssa coordinatrice: Alessandra Pelli

Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy

(Declinazione): Tessile abbigliamento Settore Moda

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La classe si presenta composta da 16 studentesse, 7 con certificazione per DSA, 3 con Bes, 1 con certificazione H con percorso differenziato.

Il gruppo classe dimostra interesse alle attività didattiche, buona la disciplina durante le lezioni. Le allieve si comportano con rispetto nei confronti delle compagne e dei docenti.

Le studentesse sono tra loro collaborative, pronte al dialogo e al lavoro per gruppi.

1.1. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

continuità didattica

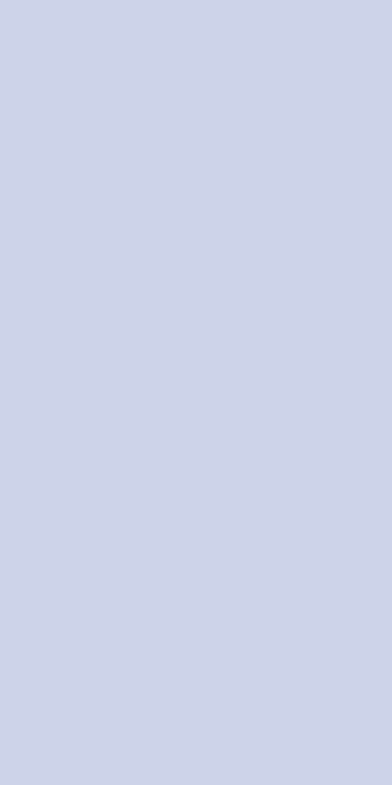
altro: _____

ELENCO DELLE UDA

Nr.UDA	Denominazione della UDA
1	L'ABITO - "Eleganza e armonia delle linee fitomorfe"
2	LINGERIE -"Tra costrizione e seduzione"
3a	FOTOGRAFE: l'occhio delle donne
3b	La Prima guerra mondiale
3c	Tra le due guerre
3d	La Seconda guerra mondiale e la Resistenza
4a	Dalla stilizzazione del figurino alla progettazione di collezioni
4b	TIPOLOGIA B/C
5	Un percorso lungo tre secoli - "Dal Neoclassicismo al '900"
6a	IL CAPPOTTO – Capospalla fondamentale nelle collezioni F/W
6b	Il processo produttivo e l'organizzazione aziendale
6c	Educazione Civica: curvatura Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
7a	Footwear and accessories
7b	History of fashion
7c	Fashion designers and ethical fashion
7d	Reinforcing the written and spoken language
8	Qualità nel sistema t/a
9a	Percezione di Se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
9b	Le capacità coordinative e condizionali
9c	Lo sport, le regole e il Fair Play
10	Fenomeni della realtà e modelli matematici

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1

UDA	L'ABITO - "Eleganza e armonia delle linee fitomorfe"
Contestualizzazione	<p>La "<i>Belle Époque</i>" tra disincanto e illusione, raccontata attraverso l'Art Nouveau. Architetture che rielaborano le linee sinuose della natura, tralci che si intrecciano sui cancelli della metropolitana di Guimard.</p> <p><i>L'affiche</i>, una nuova forma di comunicazione, tra arte e pubblicità, celebra gli eventi artistici che animano i boulevard nelle <i>ville lumière</i>.</p> <p>La <i>silhouette</i> svettante della Tour Eiffel, ispira le linee degli abiti dell'epoca. Lo stile raffinato e vibrante del pittore Boldini, incarna la sensualità e la fugacità temporale della bellezza femminile.</p> <p>L'opulenza e i lussuosi abiti ritratti nelle "<i>divine</i>", esprimono i caratteri della società parigina, tra alta borghesia e aristocrazia. Pennellata dinamica e palette luminosa, incorniciano l'euforia e lo spirito del tempo.</p>
Destinatari	<i>Alunni della classe 5^a sez.M Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda</i>
Monte ore complessivo	<i>Maggio</i>

<p>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</p>	<p>Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS: - <i>ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trends</i>; - <i>progettazione di sketches ideativi</i>; - <i>studio tecnico-grafico e compilazione schede lavoro</i>; <i>richieste del cliente.</i></p>	
<p>Prodotto/prodotti da realizzare</p>	<p>Progettazione grafico-digitale Italiano-Storia - Power point, autoritratto</p>	
<p>Competenze target</p>	<p>AREA GENERALE Competenze QNQ - Livello 4°</p>	

1. **Competenza n. 1** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. **Competenza n.2** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
3. **Competenza n. 3** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. **Competenza n. 4** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
5. **Competenza n. 5** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
6. **Competenza n. 6** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
7. **Competenza n. 7** Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in

rete.

8. **Competenza n. 8** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. **Competenza n. 9** Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. **Competenza n. 10**
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. **Competenza n. 11**
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. **Competenza n.12** Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

AREA PROFESSIONALE
Competenze

Competenze
(C.1) *

abilità
(aⁿ)*

COMPETENZE IN USCITA (C.1)
Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del

a¹ – Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base ai criteri

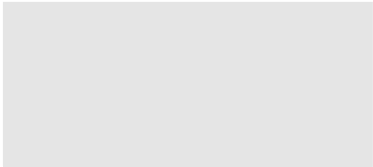
	<p>cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>definiti.</p> <p>a² - Individuare i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>a³ - Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.2)</p> <p>disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al 2. disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività 3. 4. 5. a² Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. 6. 7. a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto 8.
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.3)</p>	

	<p>Presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>a¹ – Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità</p> <p>a²- Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o a⁴ -</p> <p>a⁴-Determinare costi di produzione</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.4)</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzate e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti.</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.5)</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie ai diversi fasti di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>a¹- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvilendosi sistematicamente librerie e <i>routine</i></p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.6)</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>a²- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p> <p>a³- Individuare varietà, specificità e dinamiche dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali.</p>

	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.7)</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>a¹- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza</p> <p>a²- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza</p> <p>a³- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti</p>
	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze (CEⁿ)*</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale; (CE¹) - competenza multilinguistica; (CE²) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; (CE³) - competenza digitale; (CE⁴) - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE⁵) -competenza in materia di cittadinanza; (CE⁶) - competenza imprenditoriale; (CE⁷) - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE⁸) 	
<p>Insegnamenti coinvolti</p>	<p>Esecuzione del progetto - Input</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Excursus sull'evoluzione dell'abito 2. Ricerca e studio grafico decorativo delle forme fitomorfe presenti nello stile liberty- ricerca iconografiche, finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori; 	<p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO</p> <p>Tempi: Maggio</p>

	<p>Esecuzione del progetto – Output</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. produzione di una serie di sketches preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera); 2. studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli merceologici (cerniere, ganci fodere etc..), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; 3. selezione tra le proposte ideate di un fig. d'immagine che incarni il concept della collezione; 4. Studio tecnico dell'abito e dei particolari caratterizzanti; 5. cartella tessuti/colori, planning, Creative Statement che giustifichi le scelte progettuali; 6. Impaginazione del progetto in formato digitale con l'ausilio di software di foto ritocco. 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Studio e resa dei tessuti più adatti alle varie tipologie di lavorazione - Analisi dei vari modelli e dei vari componenti, caratteristiche strutturali e sartoriali - Scelta del modello da realizzare - Disegno tecnico o plat numerato con scheda descrizione Scheda tecnica del prototipo - Scheda operativa per il taglio e la confezione - Distinta base costi 	<p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</p> <p>Tempi: maggio</p>
	<p>Caratteristiche tecniche estetiche dei principali tessuti di seta per la produzione di abiti da sera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mano rigida: taffetà, shantung, faille, rasone e organza. - Mano morbida: raso, twill, crepe (georgette, de chine e marocain), chiffon, operato, matelassé. <p>Caratteristiche tecniche estetiche dei principali tessuti di seta per la produzione per capospalla: resca, double, panno, gabardine, lana cotta, tweed,</p>	<p>TECNOLOGIA DEI MATERIALI</p> <p>Tempi: gennaio-marzo</p>

	<p>panno Casentino, bouclé, velour, tartan, garzato, principe di galles, crepe, raso di lana, loden, gessato, fresco lana, chanel.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> - Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere - "La pioggia nel pineto" di Gabriele D'Annunzio 	<p>ITALIANO</p> <p>Tempi: gennaio-maggio</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - La Belle Époque - L'avvento della società di massa - La produzione industriale e la pubblicità - Caratteri generali dell'Ottocento; - L'Art Nouveau - tra architettura, pittura e decorazione; - Belle Époque - tra disincanto e illusione. - Boldini - La sensibilità e l'eleganza di un pittore italiano; - "Le donne di Boldini" - la ricerca dell'estetica e dell'eleganza femminile. 	<p>STORIA</p> <p>Tempi: gennaio-maggio</p> <hr/> <p>STORIA DELLE ARTI APPLICATE</p> <p>Tempi: 10 h</p>
	<p>accessori e scarpe, moda etica e stilisti collegati a moda etica (Vivienne Westwood, Stella McCartney)</p>	<p>INGLESE</p> <p>Tempi: 30 ore</p>
	<p>Dalla geometria piana alla geometria dello spazio come dai cartamodelli agli abiti</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>Tempi: 4 ore</p>



Lo sport nel 900

SCIENZE MOTORIE

Tempi: Ottobre-Dicembre

Attività degli studenti

P.R.P.: ispirata all'eleganza delle linee Liberty

ST. ARTI APPLICATE:

- Ricerca delle fonti iconografiche;
- elaborazione del Tableau;
- interpretazione della traccia;
- Analisi formale dei motivi decorativi dello stile Liberty;
- elaborazione della Creative Statement.

LABORATORI TECNOLOGICI:

- Scelta del modello
- Scelta dei materiali per la realizzazione del manufatto

- Realizzazione disegno tecnico o a plat con descrizione

- Compilazione scheda tecnica del prototipo

- Compilazione scheda operativa per il taglio e la confezione

- Compilazione distinta base costi

TECNOLOGIE DEI MATERIALI

Compilazione di schede con dati tecnici dei tessuti rilevati, anche, con le strumentazioni del Lab. Tecnologia dei Materiali.

ITALIANO/EDUCAZIONE CIVICA e STORIA:

- Dibattito sul tema proposto ed esposizione orale a partire da un'immagine

INGLESE Parlare, descrivere e fare ricerche su alcuni stilisti, la moda sostenibile e le principali capitali della moda.

MATEMATICA

Attività laboratoriale: dalla geometria piana alla geometria dello spazio mediante piegamenti o rotazioni. Disegno, sviluppo e misurazione (superficie e volume) di figure geometriche tridimensionali

SCIENZE MOTORIE

Elaborazione ed esposizione di un power point

Attività di accompagnamento
fatta dai docenti

P.R.P.:

- evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso la visione di documentari, film e opere d'arte;
- studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto;
- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali;
- Schede tecniche di lavoro.

STORIA DELLE ARTI APPLICATE

- suggerimenti relativi alla visione di pellicole e/o video;
- indicazioni sulle modalità operative-didattiche relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente);

LABORATORI TECNOLOGICI

- Spiegazione delle varie linee e delle varie componenti dell'abito "importante" relativo alla progettazione
- Descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto, lavoro in co-docenza
- Supervisione per le scelte effettuate
- Indicazioni per la scelta del modello

- Predisposizione delle schede relativa alle varie fasi della lavorazione e loro somministrazione

TECNOLOGIE DEI MATERIALI

Somministrazione di schede tecniche

ITALIANO/STORIA/EDUCAZIONE CIVICA

- Analisi di testi letterari, saggistici, giornalistici
- Lettura delle immagini

INGLESE

Lavoro di coppia, gruppo.
Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza

	<p><u>MATEMATICA</u> Glossario di geometria dello spazio, formulario per la misurazione di superfici e volumi</p> <p><u>SCIENZE MOTORIE</u> <u>Visione di un film a tema sportivo</u></p>	
Descrizione delle realizzazioni	<p><u>P.R.P.</u>- Elaborazione di un iter progettuale digitale che soddisfi le richieste del cliente.</p> <p><u>ARTI APPLICATE –</u> rielaborazione dei contenuti acquisiti attraverso l'analisi formale e l'interpretazione delle linee fitomorfe, quale spunto creativo per ideazione della "Flashback collection"</p> <p><u>LABORATORI TECNOLOGICI -</u> Compilazione delle varie schede di lavorazione che accompagnano l'iter produttivo</p> <p><u>TECNOLOGIE DEI MATERIALI –</u> Campionatura dei principali tessuti di seta e lana per la realizzazione dell'abito</p> <p><u>ITALIANO/EDUCAZIONE CIVICA –</u> Dibattito ed esposizione orale</p> <p><u>STORIA –</u>power point</p> <p><u>INGLESE -</u> Essere in grado di descrivere sia oralmente che nella lingua scritta i momenti salienti della storia della moda collegandola ai periodi storici.</p> <p><u>MATEMATICA –</u> Elaborato scritto con descrizione e disegno di figure geometriche tridimensionali, sviluppo e misurazione</p> <p><u>SCIENZE MOTORIE –</u> Power point</p>	

Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento

Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valutano sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione:

- Criteri generali: *impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;*
- Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte;

Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte;
Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof);
Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2

UDA	LINGERIE - “Tra costrizione e seduzione”
Contestualizzazione	<p>Secoli di storia, dallo <i>strophium</i> indossato dalle atlete in epoca romana alla “<i>Gabbia di venere</i>”, strumento di costrizione e seduzione.</p> <p>Il Novecento decreta la nascita della lingerie e del nylon, tessuto dalle molteplici caratteristiche tecniche. Nel '68 al grido “bruciamo il reggiseno!” le donne manifestano il bisogno di libertà ed emancipazione.</p> <p>Connotazione erotica e audace, la lingerie negli anni '80, esibisce guepière e tanga in elaborati e trasparenti pizzi.</p>
Destinatari	<i>Alunni della classe 5^a sez. M Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda</i>
Monte ore complessivo	<i>Settembre-maggio</i>
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<p>Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- <i>ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico e compilazione schede lavoro.</i></p>

	<i>richieste del cliente.</i>	
Prodotto/prodotti da realizzare	P.R.P - Laboratorio tecnologici Progettazione e realizzazione di un manufatto Italiano-Storia – Ricerca storica e scrittura di testi narrativo-interpretativi	
Competenze target	AREA GENERALE Competenze QNQ - Livello 4°	

- **Competenza n. 1** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

- **Competenza n.2** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

- **Competenze n.3** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- **Competenza n. 4** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

- **Competenza n. 5** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

- **Competenza n. 6** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

- **Competenza n. 7** Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- **Competenza n. 8** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

- **Competenza n. 9** Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

- **Competenza n. 10** Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo

svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

- **Competenza n. 11** Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- **Competenza n.12** Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

AREA PROFESSIONALE
Competenze

Competenze
(C.1)*

abilità
(aⁿ)*

COMPETENZE IN USCITA (C.1)

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

COMPETENZE INTERMEDIE

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.

a² - Individuare gli impianti e le macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.

a³ - Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali

a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta

a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale

COMPETENZE IN USCITA (C.2)

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto

COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM

9. **a¹** - Utilizzare
10. adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al
11. disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività
- 12.
13. **a²** - Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.
- 14.
15. **a³** - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto

COMPETENZE IN USCITA (C.3)

Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM

a¹ - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità

a² - Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati

a³ - Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o **a⁴** -

a⁴ - Determinare costi di produzione

COMPETENZE IN USCITA (C.4)

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzati e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio

COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM

a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.

a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi

COMPETENZE IN USCITA (C.5)

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM

a¹- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvilendosi sistematicamente librerie e routine

COMPETENZE IN USCITA (C.6)

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM

- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.

a²- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.

a³- Individuare varietà, specificità e dinamiche dei sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento) anche internazionali.

COMPETENZE IN USCITA (C.7)

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM

a¹- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza

a²- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza

a³- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
(Raccomandazione del 22 maggio 2018)**

	Competenze (CE ⁿ)*	
Insegnamenti coinvolti	<p>- competenza alfabetica funzionale; (CE¹) - competenza multilinguistica; (CE²) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; (CE³) - competenza digitale; (CE⁴) - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (CE⁵) -competenza in materia di cittadinanza; (CE⁶) - competenza imprenditoriale; (CE⁷) - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE⁸)</p> <p>Esecuzione del progetto – Input</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Brevi cenni sulla storia della Lingerie</i> - <i>ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood-board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori;</i> <p>Esecuzione del progetto – Output</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di una serie di sketches preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (riff mood di atmosfera; - studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (cerniere, ganci fodere etc..), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; - scelta di n. 1 fig. d'immagine; fig. tecnico; - Elaborazione dello slogan da cui estrapolare il titolo della mini-collection; - cartella tessuti/colori, planning, relazione esaustiva che giustifichi le scelte progettuali; - Progettazione del tavolo tecnico progettuale <p>Studio dei vari che compongono l'abbigliamento della lingerie (, slip, baby doll, body, guepiere) e i vari modelli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio dei vari tipi di passamaneria, pizzi e mercerie e campionatura per la realizzazione di manufatti di lingerie Divisione in gruppi per il rilevamento delle misure su manichino - Schema e tracciato del body (con tre varianti), da cui ricavare tramite la trasformazione, il capo di lingerie scelto da ciascuna alunna fra quelli ideati nella tavola grafica di progettazione - Realizzazione in tessuto del capo di lingerie scelto, con esecuzione di tipo artigianale 	<p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO</p> <p>Tempi: gennaio-maggio</p> <p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</p> <p>Tempi: Da metà settembre a dicembre</p>

	<p>Caratteristiche tecniche estetiche dei principali tessuti di seta ed in fibra di origine tecnologica per la produzione di lingerie:</p> <p>Mano morbida: raso, twill, crepe (georgette, de chine e marocain), chiffon, operato, burette, matelassé, pizzo.</p>	<p>TECNOLOGIA DEI MATERIALI</p> <p>Tempi: gennaio-marzo</p>
	<p>- Le fotografie di Tina Modotti e Letizia Battaglia</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Tempi: metà settembre -dicembre</p>
		<p>STORIA</p> <p>Tempi: metà settembre -dicembre</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Tempi: metà settembre -dicembre</p>
<p>Attività degli studenti</p>	<p><u>T.D.P.</u></p> <p>Elaborazione della mini-collection</p> <p><u>LAB. TECNOLOGICI</u></p> <p>Tecniche di trasformazione del modello base</p> <p>Confezione di un capo di lingerie</p> <p><u>TEC. MATERIALI</u></p> <p>Compilazione schede tecniche tessuti, anche con l'ausilio del La. Technologie Materiali</p> <p><u>ITALIANO</u> Scrittura di recensioni di film e mostre d'arte, ricerca iconografica, elaborazione ed esposizione di un power point</p> <p><u>STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA</u></p>	

	<p>Ricerca iconografica e ricostruzione storica della condizione femminile tra Otto e Novecento attraverso la fotografia e il cinema, esposizione di un power point</p>	
<p>Attività di accompagnamento fatta dai docenti</p>	<p><u>T.D.P</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso la visione di documentari, film e opere d'arte - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto; - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto, svolto in co-docenza è finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnico-sartoriali Il lavoro; - Guida per la trasformazione del modello base - Supporto al confezionamento del capo - Schede di lavoro. <p><u>ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi di testi letterari -Visita guidata a una mostra fotografica - Visione di film e documentari - Lettura delle immagini 	
<p>Descrizione delle realizzazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborazione di un iter progettuale cartaceo che soddisfi le richieste del cliente ✓ Scrittura di recensioni e di una biografia 	

Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento

Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione:

- Criteri generali: *impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;*
- Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte;

Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte;
 Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof);
 Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3a (italiano e storia)

16. Titolo UDA	FOTOGRAFE: l'occhio delle donne (Uda trasversali: L'ABITO - "Eleganza e armonia delle linee fitomorfe"; LINGERIE - "Tra costrizione e seduzione")
17. Contestualizzazione	Periodo storico: dalla metà dell'Ottocento allo scoppio della Prima guerra mondiale Tema: il processo creativo dalla fotografia alla rielaborazione artistica (pittura, tavola grafica pubblicitaria, graphic novel, film) Focus: La donna da soggetto ritratto ad artista riconosciuta nelle arti figurative e nel mondo della comunicazione
18. Destinatari	5M
19. Monte ore complessivo	Settembre -dicembre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Fotografia documentaria - Il ritratto L'attenzione agli emarginati - industrializzazione ed emarginazione sociale Emigrazione - La nascita del documento- identità La società di massa - il consumismo L'emancipazione femminile - i diritti delle donne

Prodotto/prodotti da realizzare	Analisi stilistica e dei contenuti e commento dei testi narrativi poetici e di prosa, sul modello della prova A dell'esame di Stato Ricerca storica e scrittura di testi narrativo-interpretativi Elaborazione ed esposizione di un power point Ricerca iconografica e lettura dell'immagine
Attività degli studenti	Storia Lavoro sulle carte storiche e individuazione delle principali questioni geopolitiche Organizzazione di cronologie essenziali e linee del tempo Individuazione dei fenomeni di lunga durata e dei processi storici che avranno sviluppi nel Novecento Studio del manuale ed allenamento all'esposizione orale in vista dell'esame di Stato Organizzazione dei materiali e realizzazione di schemi e mappe concettuali Individuazione di collegamenti interdisciplinari Italiano Contestualizzazione degli autori e delle opere Individuazione delle caratteristiche culturali generali ascrivibili all'epoca Lettura e analisi del racconto "Boule de suif" di Guy de Maupassant Lettura e analisi dei contenuti e dello stile della novella "Rosso Malpelo" e di alcuni brani selezionati dal romanzo "I Malavoglia" di Verga Analisi di alcune poesie di C. Beaudelaire Analisi de "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde Analisi stilistica della poesia "La pioggia nel pineto" di D'Annunzio" Analisi stilistica di alcune poesie di Pascoli dalla raccolta "Myrica". Analisi filmica ("Suffragette", "NuovoMondo") Esercitazione di scrittura per la tipologia A dello scritto di Italiano dell'esame di Stato Analisi dei dati e discussione sul tema dell'emigrazione italiana in America Scrittura di recensioni di film e mostre d'arte, ricerca iconografica e scrittura di una biografia Ricerca iconografica e ricostruzione storica della condizione femminile tra Otto e Novecento attraverso la fotografia e il cinema
Attività di accompagnamento	- Analisi di testi letterari - Visione di film e documentari - Lettura delle immagini
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	- Visita guidata a una mostra fotografica
Descrizione delle realizzazioni	- Scrittura di recensioni - Elaborazione ed esposizione di un power point
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte; Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte; Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof); Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3b (italiano e storia)

20. Titolo UDA	La Prima guerra mondiale
21. Contestualizzazione	L'Europa verso il conflitto, il nazionalismo, la "Grande Guerra" Le avanguardie storiche, la poesia di guerra
22. Destinatari	Classe 5M

23. Monte ore complessivo	Gennaio-febbraio
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Società di massa, competitività e guerra La città, il movimento, l'idea di futuro nelle Avanguardie, il poeta e le avanguardie Tempo e memoria: il valore della tradizione
Prodotto/prodotti da realizzare	Analisi stilistica e dei contenuti e commento dei testi narrativi poetici e di prosa, sul modello della prova B dell'esame di Stato Ricerca storica e scrittura di testi narrativo-interpretativi e argomentativi Elaborazione ed esposizione di un power point Ricerca iconografica e lettura dell'immagine
Attività degli studenti	Storia Lavoro sulle carte storiche e individuazione delle principali questioni geopolitiche Organizzazione di cronologie essenziali e linee del tempo Individuazione dei fenomeni di lunga durata e dei processi storici che avranno sviluppi nel Novecento Studio del manuale ed allenamento all'esposizione orale in vista dell'esame di Stato Organizzazione dei materiali e realizzazione di schemi e mappe concettuali Individuazione di collegamenti interdisciplinari Italiano Contestualizzazione degli autori e delle opere Individuazione delle caratteristiche culturali generali ascrivibili all'epoca Lettura e analisi del Manifesto del Futurismo Lettura e analisi di alcune poesie di Giuseppe Ungaretti Esercitazione di scrittura per la tipologia B dello scritto di Italiano dell'esame di Stato
Attività di accompagnamento	- Analisi di testi letterari - Visione di film e documentari - Lettura delle immagini
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	- Lettura drammatizzata in classe
Descrizione delle realizzazioni	Analisi di testi e documenti storici, lettura delle immagini, scrittura di recensioni, didascalie e titoli Testi argomentativi Elaborazione ed esposizione di un power point
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte; Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte; Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof); Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3c (italiano e storia)

24. Titolo UDA	Tra le due guerre
25. Contestualizzazione	La crisi politica e sociale tra le due guerre e la nascita dei totalitarismi Il tema della follia e del doppio in letteratura
26. Destinatari	Classe 5M
27. Monte ore complessivo	febbraio-marzo

Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Nascita e sviluppo delle dittature del Novecento europeo La propaganda e il controllo sociale Il doppio, la maschera, lo specchio e la follia (sviluppi della psicanalisi nell'arte) Meta teatro
Prodotto/prodotti da realizzare	Produzione di mappe concettuali basate sulle immagini Organizzazione degli appunti e degli schemi Esposizione scritta sul modello della tipologia C della prova scritta dell'esame di Stato Esposizione orale su mappa concettuale delle immagini
Attività degli studenti	Storia Studio e analisi della geopolitica dell'Europa e del Mondo a partire da carte storiche Analisi dei fattori sociali e politici delle dittature fasciste Esposizioni orali e organizzazione di schemi e appunti per la preparazione all'esame di Stato Italiano Presentazione e collocazione storica degli autori Luigi Pirandello e Italo Svevo Analisi stilistica e tematica di brani selezionati dalle opere "Così è (se vi pare)" e "La coscienza di Zeno" Lettura e analisi del romanzo "Uno, nessuno, centomila" di Luigi Pirandello Individuazione dei principali temi letterari: La maschera, l'identità, l'io, la follia, la malattia, l'inetitudine Esercitazioni di scrittura, studio e simulazione della prova C dell'esame di Stato Esposizione orale degli argomenti e individuazione di nessi multidisciplinari come preparazione della prova orale
Attività di accompagnamento	- Analisi di testi letterari - Visione di film e documentari - Lettura delle immagini
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	- Lettura drammatizzata in classe
Descrizione delle realizzazioni	Analisi di testi e documenti storici, lettura delle immagini, scrittura di recensioni, didascalie e titoli Testi argomentativi Esposizione orale
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte; Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte; Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof); Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3d (italiano e storia)

28. Titolo UDA	La Seconda guerra mondiale e la Resistenza
29. Contestualizzazione	Il secondo conflitto mondiale
30. Destinatari	Classe 5M
31. Monte ore complessivo	aprile-maggio
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	La Seconda guerra mondiale La resistenza antifascista

Prodotto/prodotti da realizzare	Analisi di testi e documenti storici, lettura delle immagini, scrittura di recensioni, didascalie e titoli Il tema storico
Attività degli studenti	Storia Strutturare una cronologia e una linea del tempo sugli argomenti studiati Leggere e spiegare la storia a partire dalle carte Studiare gli argomenti indicati Organizzare una narrazione di argomento storico, inserendo le date e gli eventi principali, descrivendo le dinamiche e indicando i processi di breve e lungo periodo Italiano Inquadrare storicamente gli autori studiati e indicare e descrivere le principali correnti letterarie del periodo Lettura e analisi di testi poetici scelti da Montale Analisi dei contenuti e dei temi del libro di Giorgio Bassani "Il giardino dei Finzi Contini" Analisi del film "I cento passi" di Marco Tullio Giordana Scrittura di un tema di attualità
Attività di accompagnamento	Analisi di testi, film e documenti storici, lettura delle immagini, scrittura di recensioni, didascalie e titoli Tema di attualità
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lettura drammatizzata Visione di documentari e del film "I cento passi" di Marco Tullio Giordana
Descrizione delle realizzazioni	Analisi di testi e documenti storici, lettura delle immagini Esposizione orale
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte; Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte; Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof); Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4a (Progettazione e realizzazione del prodotto)

UDA	DALLA STILIZZAZIONE DEL FIGURINO ALLA PROGETTAZIONE DI COLLEZIONI
Contestualizzazione	<p>Le UDA saranno articolate in due fasi di lavoro al fine di produrre ricerche che soddisfino le richieste in seguito descritte:</p> <p><u>Elaborazione dei dati - INPUT</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scelta e analisi del tema proposto attraverso la ricerca delle fonti creative e culturali che caratterizzano l'azienda, e/o lo stilista età..(gli elementi reperiti saranno finalizzati alla realizzazione di MOOD-BOARD e Tableau di atmosfera/ ambientazione e tendenza in cui saranno definiti colori, materiali, linee stili e tendenze della collezione) 2. Ricerca marketing dell'utente, fascia sociale e di mercato, destinazione d'uso, settore moda specifico, tipologia e qualità del capo, stagione della collezione (A/I etc..), canali di distribuzione. <p><u>Esecuzione del progetto - OUTPUT</u></p> <p>Produzione di sketches e scrapbook finalizzati alla proposta ideativa del percorso creativo - rappresentazione dettagliata e particolareggiata dei motivi decorativi attraverso varianti di palette cromatiche corrispondenti ai codici internazionali proposti da PANTONE. Definizione dei particolari sartoriali degli elementi accessori, finalizzati alla realizzazione degli eventuali manufatti. Descrizioni e note esplicative dei capi proposti -studio tecnico attraverso la rappresentazione di figurini tecnici e disegni a plàt. Scelta della proposta che incarna il concept della collezione rappresentata con l'uso delle tecniche coloristiche/pittoriche più congeniali alla capacità dei singoli studenti. Creazione di cartelle tex/cromatiche proposti nella collezione. Impaginazione degli elaborati con l'ausilio di specifici software di foto-ritocco e presentazione digitale. Redazione della creative statment</p>
Destinatari	<i>Alunni della classe 5ª sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda.</i>
Monte ore complessivo	<i>Settembre-dicembre</i>
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Lo studio anatomico/morfologico della figura stilizzata rappresenterà nel corso dell'anno una fonte personale da cui attingere per la scelta delle posizioni anatomiche finalizzate all'elaborazione di progettazioni organiche.
Prodotto/prodotti da realizzare	- Personalizzazione e stilizzazione di prototipi maschili-femminili-infantili - Progettazione di tipologie di collezioni a tema
Competenze target	AREA GENERALE Competenze C.2;- C 7; - C. 8 - C..12

AREA PROFESSIONALE	
Competenze (vedi UDA MULT)	
	<p>COMPETENZE CHIAVE EURPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>CE⁴; CE⁵; CE⁶; CE⁷; CE⁸.</p>
<p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO</p> <p>TEMPI-settembre-maggio</p>	<p>STILIZZAZIONE DEL FIGURINO: -Studio e rielaborazione personale della figura umana -elaborazione prototipi femminili-infantili - progettazione di collezioni</p> <p>PATTERN&COLORS: - Mini-collection BEACHWARE</p> <p>MODA&MARKETING: “dall’idea al progetto” Progettazione di mini-collezioni ispirate ai Brand/marchio, presenti sul mercato. - Re-styling-collection La divisa da. Hostess”.</p>
<p>CCURRICULO DI ED. CIVICA</p> <p>TEMPI-2h</p>	<p>“L’IDENTITA’ DIGITALE” La rete; i social- cyberbullismo-Hackers altri aspetti del mondo digitale.</p>
Attività degli studenti	- Ricerca di uno stile personale e studio morfologico del corpo. Acquisizione degli aspetti teorici relativi all'evoluzione storica-stilistica dei capi oggetto di studio. Analisi delle caratteristiche tecniche sartoriali attraverso l'accurata rappresentazione dei dettagli tecnici. Disegno a plat- compilazione delle schede di lavoro. Per ogni progetto, è stata stilata una scheda relativa al ciclo di lavorazione - redazione di note e descrizioni sartoriali dettagliate
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo,</p> <p>- visione di sfilate on line inerenti all'argomento di riferimento</p> <p>- per ogni capo da rielaborare, la docente fornisce delle presentazioni digitali contenenti tutti gli aspetti caratterizzanti dei capi al fine di stimolare l'interesse e il processo creativo</p> <p>- lavoro in co-docenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, visione di book e materiale digitale prodotto nel corso degli anni dai vari studenti</p>
Descrizione delle realizzazioni	Esecuzione di tavole grafiche/progettuali
<p>Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<p>PROGETTAZIONE: per la valutazione saranno predisposte delle verifiche formative di tipo grafico, (Book e progetti da realizzare a casa, revisioni del materiale prodotto) e sommative, (compiti scritto-grafici), saranno somministrate nel corso dei quadrimestri. Per i compiti saranno create delle griglie di valutazione i cui descrittori verranno modulati in base alle richieste dei compiti assegnati. Si terrà conto di altri parametri di valutazione, quali: - <i>qualità, correttezza e precisione del segno grafico</i>; - <i>adeguata scelta e utilizzo delle tecniche grafico-coloristiche*</i>; - <i>corretta rappresentazione del capo di abbigliamento*</i>; - <i>rielaborazione personale</i>; - <i>correttezza delle proporzioni nella rappresentazione della figura umana</i>; - <i>ordine nell'esecuzione degli elaborati*</i>; <i>corretta rappresentazione del disegno a plât</i>. Altri elementi di valutazione</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4b (Progettazione e realizzazione del prodotto)

UDA	TIPOLOGIA B/C
Contestualizzazione	Dall'analisi aziendale alla scelta dei materiali in linea con l'agenda 2030: sviluppo e sostenibilità
Destinatari	<i>Alunni della classe 5ª sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda.</i>
Monte ore complessivo	20
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Aziende leader nel settore Beachware e aziende produttrici di materiali innovativi di settore; Organizzazione per la La produzione in serie e macchinari specifici nel rispetto della sicurezza sul lavoro.
Prodotto/prodotti da realizzare	- Personalizzazione e stilizzazione di prototipi maschili-femminili-infantili - Progettazione di tipologie di collezioni a tema
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <p style="text-align: center;">(vedi UDA MULT)</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EURPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p style="text-align: center;">CE⁴; CE⁵; CE⁶; CE⁷; CE⁸.</p>
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO LABORATORI TECNOLOGICI TECNOLOGIE DEI MATERIALI TEMPI- 20	<p><u>Dati in input</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - LISTA DELLE AZIENDE LEADER NELLA MODA BEACHWEARE (concept- tipologia- Target- Fascia di mercato- occasione d'uso- occasioni d'uso - varianti decorati); - SCHEDA CON TIPOLOGIE DI COSTUMI (MODELLO- TAGLIO ACCESSORI MERCEOLOGICI)- I MATERIALI"CLASSICI" E LE PROPOSTE INNOVATIVE DI AZIENDE LEDER NEL SETTORE. <p><u>Dati output</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi e Progettazione di una Capsule - collection; - Analisi del progetto e pianificazione dell'iter operativo tramite schede; - Analisi dei materiali da proporre all'azienda come innovativi.

Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> -Scelta dell'azienda tra le opzioni proposte- -compilazione scheda relazionale - iter progettuale (Moodboard evocativo /Itrends- n. 3 Sketches, (note sartoriali e/o descrizione zoom dei particolari. Varianti cromatiche) scelta del definitivo solo davanti- disegno tecnico) - plat numerato in pezzi; - Scheda tecnica - Scheda operativa per il taglio e la confezione; - Scheda cliché e piazzamento; - Scheda analitica del tessuto e varianti colori da allegare
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Materiali relativi al tema proposto - visione di tessuti sia "classici" che innovativi (presa visione di tessuti reali e virtuali) - elenco di aziende corredate da una breve descrizione delle caratteristiche aziendali - Schede di supporto al lavoro
Descrizione delle realizzazioni	Esecuzione di un iter progettuale completo per la produzione di un capo relativo al Baechweare
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Valutazione singola degli aspetti afferenti alla propria disciplina di competenza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.5 (Storia delle arti applicate)

UDA	UN PERCORSO LUNGO TRE SECOLI - "Dal Neoclassicismo al '900"
Contestualizzazione	<p>Tre secoli di storia dell'arte e del costume raccontati attraverso l'iconografia pittorica, il linguaggio artistico considerato, tra tutti, la massima espressione delle arti.</p> <p>L'evoluzione e le vicende del tempo narrate attraverso la storia delle arti applicate, in modo particolare il costume e i tessuti, quali espressione del gusto e della società del tempo.</p> <p>Gli eventi storici e politici, rappresentano i riferimenti necessari per collocare fatti, costumi e cambiamenti che si sono avvicinati nel corso delle epoche.</p> <p>La sequenza degli avvenimenti, è un elemento importante per procedere e acquisire un metodo di approccio allo studio della dell'arte e del Costume.</p>
Destinatari	<i>Alunni della classe 5ª sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda.</i>
Monte ore complessivo	<i>Settembre-maggio</i>

<p>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</p>	<p>La conoscenza storica, evolutiva e formale del costume, patrimonio ed espressione di un'epoca, sono necessari per cogliere delle analogie e connessioni tra presente e passato. Lo studio delle arti, nello specifico della storia delle arti applicate si rende necessaria per "sensibilizzare" lo studente riguardo l'immenso patrimonio artistico, fiorentino, italiano ed europeo. I futuri creativi, dovranno acquisire un ricco bagaglio di informazioni che si concretizzerà in un back ground personale di conoscenze, da impiegare nel loro processo creativo. Il percorso di studi intrapreso, richiede allo studente di possedere un repertorio di immagini e informazioni a cui attingere. La docente fornirà al discente gli strumenti per compiere un'approfondita analisi del costume storico e degli elementi accessori, al fine di rilevare similitudini e/o differenze rispetto la moda attuale.</p>
<p>Prodotto/prodotti da realizzare</p>	<p>Redazione di schede dell'opera - Relazioni e analisi del costume - Creazione di un profilo social /blog, attraverso il linguaggio digitale: "La moda e il costume"</p>
<p>Competenze target</p>	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE Competenze</p> <p>Correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area di riferimento</p>
	<p style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE Competenze (vedi UDA MULTI)</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EURPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza digitale 3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Storia delle Arti applicate	<p>Il '700: "Il secolo dei grandi mutamenti" - Contesto storico - La teoria di Winckelmann Artisti rappresentativi SCULTURA: Canova - "Amore e psiche"; "Le tre grazie"; "Ritratto di Paolina Bonaparte" PITTURA: David - "In morte di Marat". STORIA DEL COSTUME: "L'abbigliamento maschile/femminile e accessori" Reggenza - Il Rococò - L'età neoclassica - La Rivoluzione francese -Direttorio - Consolato-La moda italiana.</p> <p style="text-align: center;">.&.&.&.</p> <p>L'800: "Il Romanticismo" Contesto storico Artisti rappresentativi PITTURA: Hayez - "Il bacio"; Ingres "L'odalisca". La stagione del Realismo - Sintesi degli eventi Artisti e dipinti: Manet - "Olympia"; "Colazione sull'erba". Renoir - "Bal au Moulin de la Galette". STORIA DEL COSTUME: "L'abbigliamento maschile/femminile e accessori" Moda Impero (1800/20); Tra Restaurazione e Romanticismo (1821/50); Moda I° Impero 1850/70(); Moda Revival (1870/90).</p> <p style="text-align: center;">.&.&.&.</p> <p>Tra '800 e '900 - "La Belle Epoque" Contesto storico IL PUNTINISMO "Il Manifesto del Neo-impressionismo" Il Periodo- il linguaggio- la tecnica - l'artista - L'opera. Seurat - "Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte" STORIA DEL COSTUME: La Riforma della Moda I protagonisti - "Paul Poiret"; "Mariano Fortuny</p> <p style="text-align: center;">.&.&.&.</p> <p>IL '900 - "La Moda dal I° dopoguerra al II° dopoguerra" Contesto storico La moda del primo dopoguerra (1915/29); La moda tra le due guerre (1930/39); La moda nel secondo dopoguerra (1940/49). Approfondimenti: "La moda futurista"; La moda e il cinema"; "Balmain e Balenciaga".</p> <p>IL '900 - "La Moda dal II° dopoguerra agli anni '80" Contesto storico - La nascita della moda italiana e del Pret à porter (1950/59); - Rivoluzionari anni '60- "Da Mary Quant, icona British, a Valentino, espressione dell'alta sartorialità italiana" - Gli anni '70 - "Il fenomeno della Contromoda" - <i>Gli hippies</i> - Gli anni '80 - "Tendenze, glamour e moda". - <i>La moda comfort di Armani; -Lo stile eccentrico di Westwood; - Il rigore architettonico di Ferrè</i>. Approfondimenti: "I designer Post-atomici". - Gli anni '90 - "Il Minimalismo"</p>
Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Visione di pellicole inerenti ai periodi trattati:</u> scheda guidata - <u>Analisi delle differenze tra i periodi:</u> compilazione di schede e redazioni di relazioni - <u>Analogie e differenze tra il costume e la moda:</u> creazione di pagine blog attraverso giochi di ruolo - Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente);

	<ul style="list-style-type: none"> - visione di pellicole e/o video; - predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera; - - indicazioni sulle modalità operative.
Descrizione delle realizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Schede e analisi dell'opera. ✓ Rivisitazioni grafiche dei motivi decorativi ✓ elaborazioni progetti multimediali e creazioni di blog.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Saranno predisposte delle verifiche formative/sommative al termine di ogni UDA (Presentazione digitali-schede di lettura - analisi dell'opera). Si terrà conto di altri parametri di valutazione, <i>quali: rielaborazione personale; - puntualità nelle consegne- originalità degli elaborati.</i>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 6a (laboratori tecnologici ed esercitazioni)

32. Titolo UDA	IL CAPPOTTO – Capospalla fondamentale nelle collezioni F/W
33. Contestualizzazione	IL cappotto è un <i>must have</i> dell'abbigliamento invernale, ma è anche un capospalla versatile che può andare dall'elegante allo sportivo. In genere confortevole, ma può essere di linea più aderente, come nel modello redingote che può essere indossato in situazioni eleganti e formali, per non parlare dei cappotti di Max Mara, ormai un mito per tutte coloro che vogliono averne almeno un capo nel proprio guardaroba sinonimo di eleganza, praticità, confortevolezza, classicità. Per spostarsi anche verso le linee innovative e i colori accesi di Prada, Versus, Moschino, Blugirl o i <i>must super giovani</i> e colorati di Benetton soprattutto nel riproporre al contempo modernissimi e classici Montgomery. Quindi importanza del tessuto, soprattutto la sua pesantezza, della vestibilità, del taglio e del colore.
34. Destinatari	Alunne della classe 5 ^a sez. M Industria e Artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento – Settore Moda
35. Monte ore complessivo	Settembre - gennaio
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Studio e comprensione delle varie tipologie di cappotti, delle loro vestibilità, delle linee ad essi riferibili, delle maniche loro applicabili e dei vari componenti. I processi produttivi industriali per la realizzazione di tali prodotti.
Prodotto/prodotti da realizzare	Basi dei vari modelli; trasformazioni delle basi; compilazioni schede tecniche e di lavorazione, montaggio dei modelli in velina, compilazione schede tecniche e di lavorazione. Realizzazione della trasformazione di un cappotto assegnato con fotografia di una sfilata di brand conosciuti in scala 1:2. Book finale comprensivo di foto del modello realizzato, foto della sfilata di riferimento, scheda tecnica, scheda del taglio dei pezzi, scheda di cliché, scheda tessuto, piccola ricerca sul brand di riferimento. Le varie schede sono in formato digitale.

Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	Competenza 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici	
	Competenza 7: individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
	Competenza 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	
	Competenza 10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	
	Competenza 11: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	
	Competenza 12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.	
	AREA PROFESSIONALE	
	Competenze	Conoscenze
Schema e tracciato del cappotto classico scala 1:2	Conoscere le varie vestibilità relative ai capispalla e la tabella in uso relativa	
Schema e tracciato di vari modelli di cappotti con vestibilità variabile	Conoscere i processi per la realizzazione della base di un cappotto classico	
Caratteristiche delle maniche con pendenza	Conoscere le varie linee e vestibilità relative alle tipologie di cappotti da realizzare	
La manica raglan nel cappotto classico scala 1:2	Conoscere le varie tipologie di maniche con pendenza e le tecniche per la loro costruzione	
Tipologie di maniche con pendenza: pipistrello, cucitura al centro dell'omero, Kimono, martello, maniche composte	Conoscere le varie abbottonature, con particolare attenzione all'abbottonatura nascosta	
Abbottonatura nascosta o ad impermeabile	Conoscere i vari elementi compositivi del cappotto	
Particolari del cappotto: colli, martingala, fascette maniche, abbottonature (mono e doppio petto), spacchi	Conoscere i tessuti più idonei per la realizzazione di un determinato modello di cappotto	
Scheda tecnica del modello	Conoscere la funzione e la struttura della scheda tecnica relativa ad un modello da mandare in produzione	
Scheda operativa per il taglio e la lavorazione	Conoscere le richieste di nota presenti nella scheda operativa per il taglio e la confezione	
Tecniche di sdifettamento del modello	Conoscere il metodo di montaggio in velina e appoggio sul manichino dei vari modelli realizzati e conoscere le tecniche di sdifettamento	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze		
Vedi UDA multidisciplinari (Lingerie e Abito)		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
Attività degli studenti	Acquisizione degli aspetti teorici e sperimentali dei vari processi di apprendimento dei contenuti della materia. Utilizzo delle tabelle di vestibilità e delle misure. Realizzazione basi di modellistica. Realizzazione di trasformazioni del modello in base alla lettura di un figurino o di una foto, previa compilazione scheda tecnica. Montaggio in velina dei vari modelli. Sdifettamento su manichino. Compilazione scheda operativa. Collaborazione generale e a piccoli gruppi.	

Attività di accompagnamento	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Spiegazione con lezioni frontali dei vari modelli base e delle tecniche di trasformazione, con preparazione di schede esemplificative con le varie fasi per l'esecuzione del modello per meglio seguire la spiegazione.</p> <p>Preparazione di schede compilative che accompagnano il processo realizzativo e produttivo</p> <p>Vigile collaborazione a tutta l'attività di laboratorio con particolare attenzione ai momenti di difficoltà nel proseguire i lavori o nel capire il processo esecutivo, realizzativo e produttivo</p>
Descrizione delle realizzazioni	Modelli base e trasformazioni varie con montaggio in velina, accompagnati da schede di lavoro
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Tutti i lavori saranno sottoposti a valutazioni in itinere e sommative cioè al termine dell'attività con griglie di valutazione predisposte dall'insegnante in base alla tipologia di attività. Inoltre, si terrà conto di altri parametri di valutazione: qualità, correttezza e precisione del segno grafico, conoscenza delle regole di costruzione dei modelli, saper effettuare le trasformazioni più idonee in base al modello, saper organizzare il processo produttivo, saper compilare le schede in maniera corretta, chiara e precisa usando una terminologia tecnica e professionale, saper usare in maniera appropriata gli strumenti della modellistica, puntualità nelle consegne, collaborazione con il gruppo classe.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 6b
(laboratori tecnologici ed esercitazioni)

36. Titolo UDA	Il processo produttivo e l'organizzazione aziendale	
37. Contestualizzazione	Il settore tessile italiano è tradizionalmente uno dei pilastri della nostra economia e simbolo del <i>Made in Italy</i> nel mondo, in questo momento è messo a dura prova dalla globalizzazione e dalle situazioni internazionali, per questo, per chi si affaccia a questo settore, è importante conoscerne e studiare i vari aspetti anche produttivi e operativi e le strategie del mercato a cui si lega la produzione di moda, cercando di conoscere il settore tessile a 360° e contestualizzando, così, il fare laboratoriale come elemento di questo percorso. Seguire, quindi, le principali tappe del processo produttivo, dalla progettazione del capo fino alla sua confezione, passando dal reparto modelli e la sala taglio, fino all'etichettatura secondo i regolamenti UE e all'uscita del prodotto dall'Azienda pronto per la vendita.	
38. Destinatari	Alunne della classe 5 ^a sez. M Industria e Artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento – Settore Moda	
39. Monte ore complessivo	12 ore (ca)	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Studiare le basi teoriche dell'organizzazione aziendale del settore moda, per poter capire il processo produttivo a cui si lega la creatività progettuale e la realizzazione del modello.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Schede tecniche per la valutazione della qualità, Schede relative all'ordine di taglio, Schede di Cliché, stesura e piazzamento	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
		Inglese, inglese tecnico (30 ore)
Attività degli studenti	Ascoltare e partecipare in maniera attiva alle lezioni teoriche. Raccogliere con cura le schede riassuntive o esemplificative. Compilare le schede richieste ed eseguire qualche attività pratico/organizzativa	
Attività di accompagnamento		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale con uso di dispositivi multimediali Preparazione di schede di supporto ove il libro di testo necessita di una integrazione	
Descrizione delle realizzazioni		
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Partecipazione a dialoghi docente/discenti Partecipazione attiva con domande e riflessioni sui vari argomenti Test a risposte chiuse e aperte sugli argomenti trattati Compilazione schede operative	

(laboratori tecnologici ed esercitazioni)

40. Titolo UDA	Educazione Civica: curvatura Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
41. Contestualizzazione	Nell'ambito della crescita educativa, culturale e professionale e lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e dell'esercizio della responsabilità personale e sociale, i temi e i contenuti disciplinari sono in una prospettiva di crescita delle studentesse come persone e cittadine. In base ai punti da sviluppare trasversalmente nell'ambito della Ed. Civica per quanto riguarda la materia di Laboratori ed Esercitazioni, il lavoro della classe sarà diviso in piccoli gruppi, per sviluppare il senso di collaborazione fra pari e il rispetto verso i pensieri, le sensibilità e le visioni dell'altro. Questa visione collaborativa la troviamo sviluppata trasversalmente anche nelle UDA multidisciplinari. I temi che saranno trattati vedono al centro il lavoro in un sistema globalizzato, con tutte le problematiche relative sia sociali che ambientali, soprattutto per quanto riguarda il sistema moda a livello mondiale. Attenzione all'Agenda 2030, alle possibili soluzioni che danno aziende virtuose sia italiane che straniere e quali possibilità si offrono a noi, oggi, nelle nostre scelte sia come individui che come società, collegando il lavoro anche alla grave crisi energetica, alla guerra in Ucraina con i suoi tragici risvolti umani ed economici. Riflessioni sugli incidenti sul lavoro in Italia, ultimi avvenimenti che riguardano anche l'alternanza scuola lavoro.
42. Destinatari	Alunne della classe 5 ^a sez. M Industria e Artigianato per il Made in Italy – tessile abbigliamento – Settore moda
43. Monte ore complessivo	12
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	2.5.1 Coordinamento del lavoro in piccoli gruppi 5.5.3 L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: produzione e consumo responsabili (lotta alla povertà e alla fame, imprese, innovazione, infrastrutture, città e comunità sostenibili) 6.5.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia della salute, identificando e prevenendo situazioni a rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente
Prodotto/prodotti da realizzare	Micro-testo che tocchi uno o più argomenti trattati, redatto all'interno di piccoli gruppi (1 o 2 persone)

Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	Competenza 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Competenza 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici e economici, tecnologici e professionali. Competenza 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Competenza 7: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza 10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Competenza 11: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Competenza 12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.	
	AREA PROFESSIONALE	
	Competenze	Conoscenze
	Moda tossica: il prezzo della delocalizzazione selvaggia di molte grandi aziende di tutto il mondo	Conoscere tutti i temi che affliggono la produzione nel settore moda non rispettando spesso i diritti fondamentali dell'uomo (e della donna) e dei bambini
	Orari massacranti e nessuna tutela sul lavoro	Conoscere la situazione lavorativa in alcuni Paesi del mondo cosiddetto "sottosviluppato" dal punto di vista economico, sociale e umano
	La campagna "abiti puliti"	Conoscere le possibilità che ognuno di noi ha per poter incidere, in qualità di consumatore, su questo tipo di produzione (moda tossica, fast fashion, schiavitù, etc.)
	Danni ambientali e spreco di risorse	Conoscere i danni provocati a livello ambientale da questa produzione e consumo dissennati e spreco delle risorse
	Consumo e produzione responsabili	Conoscere la situazione lavorativa in Italia, morti sul lavoro e malattie professionali
Fast fashion Sfruttamento del lavoro minorile	Conoscere la condizione bambini-lavoratori nei paesi più poveri	
Quando la schiavitù è MADE IN ITALY	Conoscere la situazione della schiavitù nella produzione del Made in Italy	
Subappalto, delocalizzazione, riduzione dei costi, impatto etico e so	Conoscere le tutele del lavoro, per sicurezza, salute, salario, diritti	
Tutela delle condizioni di lavoro, protezione della manifattura, sindacalizzazione	Conoscere le possibilità che la sicurezza sul lavoro possa essere alla base di opportunità di sviluppo	
In Italia: infortuni e malattie professionali nel settore abbigliamento, tessile, pelle, calzature (ricerche e statistiche)	Conoscere alcune aziende virtuose e la loro strategia per proporsi sul mercato rispettando le regole che tutelano esseri umani, ambiente, lavoro, livello sociale, etc.	
La sicurezza sul lavoro come opportunità di sviluppo		
Rapporto fra salute, sicurezza e produttività		
Aziende virtuose e alternative ad un certo modo di produrre e di lavorare		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze		
Riferimento alle competenze delle UDA multidisciplinari (Lingerie e Abito)		
Attività degli studenti	Ascolto e partecipazione alle lezioni sui vari argomenti da trattare. Interazione di gruppo e confronto sugli argomenti	
Attività di accompagnamento		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali con l'ausilio di strumenti informatici Guida nella discussione degli argomenti trattati Aiuto nel capire l'iter operativo per sviscerare brevemente l'argomento o gli argomenti scelti Materiale sia cartaceo che informatico relativo agli argomenti	
Descrizione delle realizzazioni		

<p> Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento </p>	<p> Partecipazione attiva alle discussioni, alle argomentazioni e alle riflessioni sugli argomenti trattati </p>
--	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.7a
(inglese/ inglese tecnico)

<p> 44. Titolo UDA </p>	<p> Footwear and accessories </p>
<p> 45. Contestualizzazione </p>	<p> Linguaggio settoriale </p>
<p> 46. Destinatari </p>	<p> Alunni della classe 5^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda </p>
<p> 47. Monte ore complessivo </p>	<p> 30 </p>
<p> Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA </p>	<p> Calzature ed accessori </p>
<p> Prodotto/prodotti da realizzare </p>	<p> Descrivere in testi orali e scritti poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, le calzature ed i diversi tipi di accessori </p>
<p> Competenze target </p>	<p style="text-align: center;"> AREA GENERALE </p> <p> Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. </p> <p style="text-align: center;"> COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) </p> <p> Competenze 2 Competenza multilinguistica </p>

Insegnamenti coinvolti	<p>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>Lessico: lessico necessario per descrivere le calzature e gli accessori,</p> <p>Contenuti: - Shoe styles</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sandals - Boots - The world of accessories - Types of bags - Parts of a hat, variety of hats - Gloves - Scarves - Ties - Belts <p>DISCIPLINE COINVOLTE: laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione e realizzazione del prodotto (20 ore in totale)</p>
Attività degli studenti	Descrivere i diversi tipi di accessori ed il loro uso per completare il look di un capo d'abbigliamento
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle realizzazioni	Utilizzazione del linguaggio settoriale per descrivere accessori e calzature
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 7b (inglese/ inglese tecnico)

48. Titolo UDA	History of fashion
49. Contestualizzazione	Linguaggio settoriale
50. Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda

51. Monte ore complessivo	25
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Storia della moda con particolare riferimento alla moda giovanile.
Prodotto/prodotti da realizzare	Raccontare e scrivere in testi poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, alcuni periodi della storia della moda.
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2 Competenza multilinguistica</p>
Insegnamenti coinvolti	<p>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>Contenuti: -The 1950s Teenage fashion -The fabulous 1960s - 1970s: punk fashion</p>
Attività degli studenti	Parlare, descrivere e fare ricerche su alcuni momenti di storia della moda
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle realizzazioni	Essere in grado di descrivere sia oralmente che nella lingua scritta i momenti salienti della storia della moda collegandola ai periodi storici.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 7c
(inglese/ inglese tecnico)

52. Titolo UDA	Fashion designers and ethical fashion
53. Contestualizzazione	Linguaggio settoriale
54. Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
55. Monte ore complessivo	25
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Stilisti che hanno dato un importante contributo alla moda , moda sostenibile e stilisti che scelgono di lavorare nell'ambito della moda sostenibile.
Prodotto/prodotti da realizzare	Descrivere in testi orali e scritti poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, alcuni stilisti collegandoli alle capitali della moda e le aree chiave della moda sostenibile,
Competenze target	AREA GENERALE Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2 Competenza multilinguistica
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI <i>Contenuti: -Fashion capitals</i> -Fashion designers: Gucci, Christian Dior, Coco Chanel, Vivienne Westwood, Stella McCartney - Ethical fashion DISCIPLINE COINVOLTE: laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione e realizzazione del prodotto (10 ore in totale)
Attività degli studenti	Parlare, descrivere e fare ricerche su alcuni stilisti , la moda sostenibile e le principali capitali della moda.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle realizzazioni	Essere in grado di parlare e scrivere delle capitali della moda, degli stilisti più importanti e della moda sostenibile.

Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.
---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 7d (inglese/ inglese tecnico)

56. Titolo UDA	Reinforcing the written and spoken language
57. Contestualizzazione	Miglioramento e rafforzamento della lingua inglese.
58. Destinatari	Alunni della classe 5ª sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
59. Monte ore complessivo	10
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Conoscenza della lingua inglese.
Prodotto/prodotti da realizzare	Padroneggiare la lingua inglese a livello intermedio e colmare le lacune pregresse.
Competenze target	AREA GENERALE Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2 Competenza multilinguistica
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI <i>Contenuti: Strutture grammaticali che si ritiene necessario ripassare o studiare per consolidare il livello intermedio.</i>
Attività degli studenti	Esercitarsi sulle principali strutture grammaticali.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle	Saper padroneggiare la lingua a livello intermedio e colmare le lacune pregresse

realizzazioni	
<p>Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<p>La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 8 (tecnologia dei materiali)

60. Titolo UDA	Qualità nel sistema t/a	
61. Contestualizzazione	Analisi dell'evoluzione del sistema qualità e riconoscimento della sua centralità oggi per il prodotto made in Italy	
62. Destinatari	Alunni della classe 5M. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda	
63. Monte ore complessivo	Marzo-maggio	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Analizzare le principali prove di qualità in ambito t/a	
Prodotto/prodotti da realizzare	Compilazione schede con risultati di prove qualità eseguite in laboratorio.	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	2, 8, 10, 12	
	AREA PROFESSIONALE	
	Competenze	Conoscenze
	1	1
	4	2, 4, 5
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze	
	1, 2, 3, 5, 7	

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<ul style="list-style-type: none"> • importanza del sistema qualità per il settore tessile/abbigliamento, in particolare per i prodotti made in Italy; • evoluzione del concetto di qualità dalla rivoluzione industriale ad oggi; • principali prove di controllo condotte su semilavorati e prodotti finiti: filato (titolo, regolarità, grado di pelosità); tessuto (peso, altezza, pilling, solidità della tintura, permeabilità all'aria); capo d'abbigliamento; • controllo tessuti al tribunale e rilevamento dei principali difetti riscontrabili su tessuti a fili ortogonali e a maglia. Sistema di segnalazione tramite bollini colorati dei difetti da tenere in considerazione per le transazioni commerciali e il piazzamento; • Il capitolato: dati tecnici rilevanti contenuti all'interno del capitolato che regola le transazioni commerciali fra venditore e acquirente; analisi del capitolato redatto da SMI (Sistema Moda Italia); • ISO 9000 ed ISO 14000. • Il responsabile della qualità; • I difetti sul prodotto finito (capo): confezione, vestibilità e cuciture 	Tecnologia dei Materiali * (* da svolgere)
Attività degli studenti	Conduzione di prove relative al controllo qualità nel tessile.	
Attività di accompagnamento	Somministrazione di schede e materiale per la realizzazione delle prove di qualità	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti		
Descrizione delle realizzazioni	Realizzazione di un repertorio di analisi su tessuti e filati, condotte con le attrezzature di Lab. Tec. Materiali	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Verifiche formative, strutturate, semistrutturate e pratiche. Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, rispetto delle attrezzature.;	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 9a (scienze motorie)

64. Titolo UDA	Percezione di Se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
65. Contestualizzazione	Il corpo in movimento: gli schemi posturali e motori di base, le abilità motorie. Attività a carico naturale. Esercizi di rilassamento. Attività ed esercizi per il controllo della respirazione
66. Destinatari	classe 5M
67. Monte ore complessivo	Settembre-Giugno

Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate Conoscere il proprio corpo. Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli ed articolazioni.			
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento.			
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Conoscenze Conoscere le potenzialità del proprio corpo, le posture e le funzione fisiologiche scheletriche e muscolari</p> <p>Competenze Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi</p> <p>Abilità Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli ed articolazioni Assumere posture corrette</p> <p style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center; width: 33%;">Conoscenze</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Competenze</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Abilità</td> </tr> </table> <p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>	Conoscenze	Competenze	Abilità
Conoscenze	Competenze	Abilità		
Saperi essenziali	Riconoscere ed utilizzare una varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI DISCIPLINA COINVOLTA			
Attività degli studenti	Lavori individuali e di gruppo in palestra			
Prerequisiti	Livelli psicomotori di partenza. Ascolta con attenzione la spiegazione, memorizza ed elabora le informazioni ricevute. Comprendere le istruzioni di lavoro e le consegne.			
Fase di applicazione	Settembre/Giugno			
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).			
Metodologia	Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni. Scoperta guidata, risoluzione dei problemi. Stimolare l'interesse, la partecipazione e la collaborazione. Assegnazione dei compiti su Microsoft Teams.			

Materiali/Strumenti	Grandi e piccoli attrezzi. Microsoft Teams, schede didattiche fornite dall'insegnante, internet.
Prodotti/realizzazione in esito	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test, osservazione sistematica, realizzazione di presentazioni in power point)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.9b (scienze motorie)

68. Titolo UDA	Le capacità coordinative e condizionali																		
69. Contestualizzazione	Orientamento spazio temporale -Ritmo - Reazione - Sviluppo della Forza, rapidità e resistenza																		
70. Destinatari	Classe 5M																		
71. Monte ore complessivo	Settembre-Giugno																		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Consolidamento schemi motori di base e sviluppo delle abilità psico-fisiche																		
Prodotto/prodotti da realizzare	Capacità di effettuare correttamente test motori e percorsi-circuiti con piccoli e grandi attrezzi.																		
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%; text-align: left;">Conoscenze</th> <th style="width: 33%; text-align: left;">Conoscenze</th> <th style="width: 33%; text-align: left;">Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3">Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità;</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi;</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica.</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%; text-align: left;">Conoscenze</th> <th style="width: 33%; text-align: left;">Conoscenze</th> <th style="width: 33%; text-align: left;">Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3">Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.</td> </tr> </tbody> </table>	Conoscenze	Conoscenze	Abilità	Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità;			Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi;			Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica.			Conoscenze	Conoscenze	Abilità	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.		
Conoscenze	Conoscenze	Abilità																	
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità;																			
Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi;																			
Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica.																			
Conoscenze	Conoscenze	Abilità																	
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.																			
Saperi essenziali	Riconoscere ed utilizzare una varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.																		

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI DISCIPLINA COINVOLTA
Attività degli studenti	Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica. Esercizi di potenziamento generale e per lo sviluppo delle capacità motorie. Tecnica corretta di esempi di allungamento. Potenziamento e sviluppo delle abilità motorie con lavoro individuale, a coppie e di gruppo. Attività a carico naturale. Esercizi di rilassamento. Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate
Prerequisiti	Livelli psicomotori di partenza. Ascolta con attenzione la spiegazione, memorizza ed elabora le informazioni ricevute. Comprendere le istruzioni di lavoro e le consegne.
Fase di applicazione	Gennaio-Marzo
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).
Metodologia	La scelta dei metodi sarà fatta in funzione dell'obiettivo da raggiungere e dalle caratteristiche psicologiche e fisiche dei ragazzi. Saranno proposte attività stimolanti e giochi di gruppo. Nelle diverse attività si darà spazio a momenti di riflessione sugli elementi più significativi.
Materiali/Strumenti	Piccoli e grandi attrezzi. Spazio palestra e strutture all'aperto.
Prodotti/realizzazione in esito	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test motori, osservazione sistematica, questionari).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 9c (scienze motorie)

72. Titolo UDA	LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
73. Contestualizzazione	Fondamentali e pratica delle attività sportive. La storia delle Olimpiadi
74. Destinatari	Classe 5M
75. Monte ore complessivo	Settembre-Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Consolidamento del carattere, della collaborazione, della socialità e di un corretto spirito agonistico. Teoria degli sport. Esercizi ed allenamento per l'apprendimento dei fondamentali di gioco Arbitraggio degli sport praticati
Prodotto/prodotti da realizzare	Acquisizione e padronanza delle regole e tecniche di base delle attività sportive scolastiche.
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Conoscenze Conoscenze Abilità</p> <p>Fondamentali delle attività sportive scolastiche. Consolidamento del carattere, della collaborazione, della socialità e di un corretto spirito agonistico. Consolidamento della coordinazione generale, sviluppo delle abilità motorie nei giochi di gruppo e sportivi.</p> <p style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE</p> <p>Conoscenze Conoscenze Abilità</p> <p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>
Saperi essenziali	Conoscere fondamentali e regole dei giochi sportivi scolastici. Sviluppo dell'interesse, della partecipazione e di un adeguato spirito competitivo.
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI DISCIPLINA COINVOLTA

Attività degli studenti	<p>Gare di atletica leggera.</p> <p>Resistenza-Velocità- Staffetta 4x100</p> <p>Esercizi per il miglioramento della forza esplosiva. Prove ripetute.</p> <p>Perfezionamento della tecnica analitica e globale.</p> <p>Tornei di basket, pallavolo.</p> <p>Trekking in due periodi dell'anno: Novembre - Maggio</p>
Prerequisiti	<p>Ascolta con attenzione la spiegazione, memorizza ed elabora le informazioni ricevute.</p> <p>Sa svolgere semplici consegne e situazioni pratiche organizzate .</p> <p>Comprende le istruzioni di lavoro e le consegne.</p>
Fase di applicazione	Ottobre-Giugno.
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei)
Metodologia	Lezioni con esercizi pratici. Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni. Stimolare l'interesse, la partecipazione, la collaborazione ed un corretto spirito agonistico e competitivo.
Materiali/Strumenti	Piccoli e grandi attrezzi. Spazio palestra e strutture all'aperto.
Prodotti/realizzazione in esito	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri:livello di partenza, impegno personale, capacità individuali.</p> <p>Verifiche di tipo soggettivo (test motori, osservazione sistematica, questionari).</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 10 (matematica)

76. Titolo UDA	Studio di funzione.
77. Contestualizzazione	L'insegnamento della matematica nella classe quinta nel corso dell'anno trascorso è stato accidentato e discontinuo. In particolare, nella seconda parte dell'anno scolastico la classe ha attraversato lunghi momenti di vuoto didattico e ha concluso l'anno con una supplenza. Alcune alunne sono riuscite comunque a mantenere una certa continuità nello studio, mentre altre sono state fortemente penalizzate. Per questo motivo in questa UDA si è scelto di presentare lo studio di funzione mantenendo il focus sui concetti e sulle competenze di base.
78. Destinatari	Classe 5 M Industria e Artigianato per il Made in Italy - Tessile Abbigliamento – Settore Moda
79. Monte ore complessivo	Ottobre-giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Acquisire le conoscenze e abilità necessarie per individuare caratteristiche specifiche di una funzione dall'osservazione del suo grafico o dalla sua espressione algebrica. Acquisire le conoscenze e abilità necessarie per tracciare il grafico di una funzione nel piano cartesiano a partire dalla sua espressione algebrica. Acquisire le conoscenze e abilità necessarie per descrivere, leggere e interpretare grafici rappresentativi di fenomeni della realtà.
Prodotto/prodotti da realizzare	
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze
	12, 1, 2
	AREA PROFESSIONALE
	Competenze
	Conoscenze
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)
	Competenze
	3. Competenza matematica e competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
6. Competenza in materia di cittadinanza	
<i>Competenza specifica dell'asse matematico:</i>	
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi	

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Concetto di funzione, dominio, codominio, immagine Intersezione con gli assi Segno Limiti e asintoti Riconoscimento e lettura di grafici di funzioni Funzioni razionali lineari, quadratiche, fratte.	MATEMATICA (ottobre-marzo)
	Derivata prima, massimi e minimi, intervalli di monotonia	MATEMATICA (aprile-giugno)
Attività degli studenti	Prendere appunti durante la lezione e studiarli, anche con l'ausilio del libro di testo. Svolgere esercizi preliminari su funzioni e grafici. Verifiche preliminari. Lavori individuali o a piccoli gruppi, a scuola e a casa. Consegne individuali e di gruppo su Teams.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali partecipate. Affiancamento degli studenti nel corso delle attività individuali e di gruppo svolte in classe. Schemi e mappe concettuali per facilitare l'apprendimento degli studenti con DSA. Controllo dei quaderni. Correzione tempestiva delle consegne.	
Descrizione delle realizzazioni	Lettura di grafici rappresentativi di fenomeni della realtà. Uso di modelli matematici quali funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali ed esponenziali per studiare l'andamento di fenomeni della realtà e fare previsioni.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Verifiche scritte e orali individuali. La valutazione si baserà su esposizione con termini appropriati, correttezza e completezza per quanto riguarda la descrizione del grafico; correttezza e completezza nella parte di calcolo algebrico. Sarà anche tenuta in considerazione la forma generale dell'elaborato. La valutazione finale terrà conto anche di: frequenza assidua, partecipazione attiva, interesse e impegno dimostrati.	

Firenze, lì 15 maggio 2023

Professori

Alessandra Pelli

Tiziana Capuano

Stefania Del Medico

Rosa Bellina

Mattia Zupo

Melissa Ciaramella

Pier Roberto Pastorino (per Claudia Benelli)

Allegato n. 2

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA a.s..2022/2023

CLASSE V M

REFERENTE.: Prof.ssa Stefania Del Medico

PROGRAMMA SVOLTO DI: Educazione Civica

Docente: Alessandra Pelli

Discipline: Italiano-Storia

Contenuti disciplinari trasmessi:

Competenza 1: STORIA: L'emancipazione femminile ("È storia", vol.3, di Paolo Di Sacco, Sei, pp. 11-13), (Tempi impiegati: 6h durante il primo quadrimestre), Visione del film "Suffragette" di Sarah Gravon; Mafie e Antimafia sociale ("È storia", vol.3, di Paolo Di Sacco, Sei, pp. 432-433) . Visione del film: "I cento passi" di Marco Tullio Giordana (Tempi impiegati: 3h durante il secondo quadrimestre).

Competenza 2: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Partecipazione al dibattito culturale (in concomitanza alla restituzione e alla discussione delle verifiche scritte), Tempi impiegati: 7 h.

Competenza 4: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Il disagio psicologico nella Letteratura moderna (Gli autori analizzati sono indicati nel relativo programma) Tempi impiegati: 7 h.

Metodi e strumenti adottati:

- Lezioni frontali, discussioni, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, approfondimenti, relazioni e Power point, conferenze di esperti esterni.

- Internet, laboratori, LIM, fotocopie, video e documentari, film.

Verifiche:

Elaborazione ed esposizione di un Power point, partecipazione al dibattito in classe.

Obiettivi realizzati:

La classe ha partecipato con vivo interesse alle attività proposte e si è dimostrata consapevole del valore di una "cittadinanza democratica e attiva".

Docente: Tiziana Capuano

Disciplina: Progettazione e realizzazione del prodotto

Contenuti disciplinari trasmessi:

*“L'identità digitale” - La rete: i social
cyberbullismo, Hackers e altri aspetti del mondo digitale.*

Metodi e strumenti adottati:

Lezione frontale e utilizzo di strumenti multimediali.

Verifiche:

Tipologia delle prove di verifica

Predisposizione di un Test con quesiti a risposta multipla -vero/falso - domande aperte

Criteri di valutazione

Attribuzione di un valore numerico differente in relazione alle tipologie di quesiti proposti.

Obiettivi realizzati:

La trattazione dell'argomento “L'identità digitale” ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti in merito alla tematica digitale e ai vari pericoli a cui si può incorrere quando lo studente naviga nella rete.

Saranno affrontati una serie di argomenti specifici nell'ambito dei social, attraverso gli aspetti e le leggi che regolano l'ambiente “virtuale”

L'approccio al mondo “digitale” per la generazione Z è parte integrante della loro crescita ma spesso vengono sottovalutati alcuni aspetti necessari per interagire, acquisire, condividere e veicolare in modo sicuro informazioni immateriali che rappresentano una possibilità di crescita e ampliamento delle proprie esperienze e del loro bagaglio conoscitivo.

L'approccio di una piattaforma digitale, in uso in questa situazione di emergenza sanitaria, è stato il primo passo per conoscere e approfondire abilità e competenze specifiche

Docente Stefania Del Medico

Disciplina: Laboratori tecnologici e esercitazioni

Contenuti disciplinari trasmessi:

- Rischi e sicurezza sul lavoro nei vari reparti del comparto moda/tessile.
- La delocalizzazione nel settore moda: risvolti economici, etici, lavorativi e di sicurezza.
- L'etica nella produzione e nell'acquisto consapevole.

Metodi e strumenti adottati:

- Lezioni frontali in collaborazione con la prof.ssa Valentini Stefania co-docente di tecnologia dei materiali.
- Discussioni e scambi di riflessioni peer to peer e sotto la guida dell'insegnante curriculare con la collaborazione dell'insegnante di sostegno prof. Rettura Bruno.

Verifiche:

- Partecipazione al dibattito in classe.
- Elaborazione di un micro-testo su uno degli argomenti trattati redatto in piccoli gruppi (2-3 alunne).

Obiettivi realizzati:

La partecipazione, quasi generale, agli argomenti trattati, riscuotendo forte interesse, dimostra che questi temi toccano la sensibilità e la coscienza delle alunne, sia per l'avvicinarsi al prossimo inserimento nel mondo del lavoro, sia per vicinanza ad esperienze familiari o del contesto sociale.

Docente: Mattia Zupo

Disciplina: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Contenuti disciplinari trasmessi:

--Impatto ambientale dovuto al processo tessile/abbigliamento: dalla produzione delle materie prime allo smaltimento del prodotto.

- Soluzioni per diminuire l'impatto ambientale dovuto al settore tessile/abbigliamento: analisi delle principali strategie per la diminuzione dell'impatto ambientale.

- Riciclo e riuso come risposta allo smaltimento dei rifiuti

Metodi e strumenti adottati:

- Lezioni frontali in collaborazione con la prof.ssa Valentini Stefania co-docente di tecnologia dei materiali.

- Il percorso è stato svolto anche tramite lo studio di casi reali.

Verifiche:

- Partecipazione al dibattito in classe.

- Test a domanda aperta e chiusa.

Obiettivi realizzati:

Alla fine del percorso le alunne hanno dimostrato di avere una maggiore consapevolezza come progettiste, che come acquirenti, riguardo all'impatto ambientale causato dal settore tessile/abbigliamento, maturando l'importanza di scelte ragionate in relazione alla progettazione, in particolare per quanto riguarda i materiali e i processi di lavoro coinvolti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema
35 forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

35 da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

40 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

5 «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

15 Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. **Virtuale è reale**
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. **Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. **Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. **Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. **Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. **Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. **Condividere è una responsabilità**
Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. **Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. **Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

**PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Pun ti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Pun ti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	1-3	
	Rispetta parzialmente le consegne	4-5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta correttamente le consegne	7-8	
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	1-3	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	4-5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7-8	
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	1-3	
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	4-5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7-8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non interpreta il testo in modo corretto	1-3	
	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	4-5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7-8	
	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	9-10	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

Il Presidente: _____

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

**PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	1-4	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	5-7	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali e più significativi.	8	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente	9-11	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	12-13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	1-4	
	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	5-7	
	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali e l'uso dei connettivi è pertinente	8	
	L'articolazione dei ragionamenti è complessivamente coerente con l'uso appropriato dei connettivi	9-11	
	L'articolazione dei ragionamenti è molto coerente in tutte le sue parti con l'uso appropriato dei connettivi	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	1-4	
	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	5-7	
	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, ma coerenti e corrette	8	
	L'argomentazione è completa e coerente, in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	9-11	
	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	12-14	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

Il Presidente: _____

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione non sono coerenti con il contenuto	1-4	
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti solo in parte	5-7	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti	8	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	9-11	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	12-13	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	1-4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5-7	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	8	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	9-11	

	L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le informazioni sono inesatte ed espresse in maniera scarsamente articolata	1-4	
	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	5-7	
	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	8	
	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	9-11	
	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	12-14	
TOTALE	Punteggio / 5 arroton. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		
I commissari:			
Il Presidente: _____			

Allegato n. 6

Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano e storia

Classe: V M

Anno Scolastico: 2022/2023

Italiano

Libro di testo: "La mia nuova letteratura", vol.3, di A.Roncoroni, M.M.Cappellini, E.Sada, C.Signorelli Scuola, Mondadori Education, 2020

- Naturalismo e Verismo, p33-35
- Lettura e analisi del racconto "Boule de suif" ("Pallina") di Guy de Maupassant (pdf)
- Giovanni Verga: la vita, le opere, la poetica, pp. 52-63
- Lettura e analisi dei contenuti e dello stile della novella "Rosso Malpelo", pp. 64-74
- Il romanzo "I Malavoglia", contenuti e stile, pp. 94-101
- C. Beaudelaire, la vita, le poesie "Corrispondenze", "Albatros", pp. 124-126, 130-131, 132-133
- Il romanzo decadente: "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde, pp.136-138
- Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica, pp. 170-180
- Analisi stilistica della poesia "La pioggia nel pineto" di D'Annunzio", pp.197-201
- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica, 208-219
- Analisi stilistica di alcune poesie di Pascoli: "Lavandare" pp.221-222, "Il lampo" pp.230-231, "Il gelsomino notturno" pp.233-235
- Analisi filmica:"Suffragette" di Sarah Gavron, "NuovoMondo" di Emanuele Crialese
- Ricerca iconografica e ricostruzione storica della condizione femminile tra Otto e Novecento attraverso la fotografia e il cinema
- Il Futurismo, pp. 248-253
- Luigi Pirandello: la vita, le opere, la poetica, pp.290-303
- Lettura completa del romanzo "Uno, nessuno, centomila" di Luigi Pirandello
- Lettura di alcune scene tratte da "Così è (se vi pare)" di Luigi Pirandello, pp. 330-335
- Italo Svevo: la vita, le opere, la poetica, pp.348-359
- Lettura di alcune pagine tratte da "La coscienza di Zeno": "Il Preambolo" p. 360-361, "L'ultima sigaretta" pp.362-365, "Il fidanzamento di Zeno" pp. 374-380
- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere. La poetica, pp. 433-442*
- Analisi stilistica di alcune poesie di Ungaretti: "Veglia" p.443, "Fratelli" p.449-450, "Soldati" pp. 457-458*
- Eugenio Montale: la vita, le opere e la poetica, pp. 496-505*
- Lettura e analisi di testi poetici scelti da Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato" p.514-515, "Ho sceso, dandoti il braccio", pp. 520-521*
- Lettura completa e analisi del romanzo di Giorgio Bassani "Il giardino dei Finzi Contini"
- Analisi del film "I cento passi" di Marco Tullio Giordana

Storia

Libro di testo: "È storia", vol. 3, di Paolo Di Sacco, Sei, Torino, 2022

Dalla metà dell'Ottocento allo scoppio della Prima guerra mondiale pp. 5-16, 19-32, 35-46, 49-62, 75-88, 91-104, 116

La crisi politica e sociale tra le due guerre e la nascita dei totalitarismi, pp.125-134, 136-150, 162, 174-90, 202, 204-216

La Seconda guerra mondiale e la Resistenza, pp.219-234, 243-258, 261-272, 284*

* in fase di studio al 15 maggio 2023